Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 ROMA — Venerdì 22 Giugno NUMERO 146

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreti del 15 e 25 marzo 1894:

Ad Uffiziale:

Conso cav. Giovanni Battista, capo ufficio delle poste, collocato a riposo.

A cavaliere:

Gianoglio avv. Gustavo.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto del 25 marzo 1894:

A cavaliere:

Visibelli avv. Giuseppe, già sindaco di Greve.
Torrigiani march. Carlo sindaco di Tavarnelle.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 1° aprile 1894:

A cavaliere:

Bonzè Cesare, geometra principale di 1ª classe nel personale degli Uffici tecnici di finanze collocato a riposo per età avanzata.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti 11, 15, 25 marzo e 12 aprile 1894:

A commendatore:

Caldarera Francesco, professore nella R. Università di Palermo.

Ad uffiziali:

Marconi Francesco, artista di canto.
Profeta Giuseppe, professore nella R. Università di Palermo.
Mariani Mariano, id. id. Pavia
Vecchi Stanislao, id. id. Parma.
Rossi Federico, R. provveditore agli studi di Teramo.

A cavaliere:

Piatti Angelo, professore di liceo.
Roccasecca Alessandro, professore di liceo, collocato a riposo.
Santini Ettore, maestro elementare.
Vigliardi-Paravia Lorenzo, editore in Roma.
Piccione Sebastiano, delegato scolastico.
Mantica Giuseppe, segretario nel Ministero della pubblica istruzione.
Salvioli Giuseppe, professore alla R. Università di Palermo.
Schiattarella Raffaele, id. id.
Tansini Iginio, id. id.
Borzi Antonino, id. id.
Falchi Francesco, id. Pavia.
Maggi Leopoldo, id. id.
Brandileone Francesco, id Parma.
Perozzi Silvio, id. id.
Rova Alberto, id. id.
Studiati Cesare, id. Pisa.
Tamassia Giovanni, id id.
Ghirardini Gherardo, id. id.
Mortara Lodovico, id. id.
Melucci Pasquale, id. Modena.
Moreschi ing. Paolo.
Bruschi Angelo, bibliotecario della Marucelliana di Firenze.
Pessolano Antonio, R. ispettore scolastico a Palermo.
Agnoloni Francesco, preside del R. Liceo di Teramo.
Mucchi ing. Augusto, prof. della R. Scuola tecnica « Michelangelo Buonarroti » di Roma.
Mercanti Gaetano, vice segretario della Direzione generale del fondo per il Culto.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **246** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 150 della legge 20 marzo 1865, all. *F*, sulle Opere pubbliche;

Veduto il Nostro decreto 8 agosto 1884 n. 2604, con cui fu approvato il Regolamento per la navigazione sul Tevere da Roma alla foce del canale di Fiumicino;

Udito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio provinciale di Roma;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La tariffa (Allegato *B*) annessa al Regolamento succitato, per la parte riguardante la mercede da percepirsi dal personale di navigazione, resta modificata come appresso:

MERCEDE DA PERCEPIRSI DAL PERSONALE DI NAVIGAZIONE

CATEGORIA DEL NATANTE	PERSONALE		
	Piloti	Capi-presa	Barcajuoli
In ogni viaggio carico in ascesa sopra legno fino a 30 tonnellate.	18	12	6
In ogni viaggio carico in discesa.	10	6	3
In ogni viaggio carico in ascesa sopra legno da 31 tonnellate a 60	20	14	6
In ogni viaggio carico in discesa.	12	7	3
In ogni viaggio carico in ascesa sopra legno da 61 tonnellate in più	24	16	6
In ogni viaggio carico in discesa.	15	8	3

Osservazioni.

I bastimenti che non si servono dell'opera del rimorchiatore dovranno pagare par ogni viaggio di discesa al pilota L. 5, in più della tassa prescritta.

Ai piloti corre l'obbligo, senza aumento di compenso, oltre i prezzi della presente tariffa, di condurre i bastimenti fino al ponte della Magliana.

N. B. — Per ogni viaggio scarico detto vacante si calcolerà una mercede metà della precedente per ogni categoria.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1894.

UMBERTO.

SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **249** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 18 giugno 1894, col quale l'ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Salerno;

Veduti gli articoli 1 della legge 5 maggio 1891 n. 210 e 80 della legge 22 gennaio 1882 n. 593;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Salerno è convocato pel giorno 8 luglio p. v., affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 15 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 giugno 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 993387 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 30, al nome di Carminati Ida di Agostino, minore sotto la patria potestà, domiciliata in Savona, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carminati Bianca-Alessandra-Amalia-Aida detta Ida di Agostino, minore . . . . ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 maggio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 903865 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di Paolotti Ida fu Ferdinando, minore, sotto la patria potestà della madre Adelaide Paris fu Giovanni, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Paolotti Maria Ida fu Ferdinando minore ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 maggio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*)

E' stato denunziato a quest'Amministrazione lo smarrimento della ricevuta n. 197 d'ordine, n. 145 di protocollo, e 6885 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di Lecce il 29 gennaio 1893 al sig. Manzo Luigi fu Salvatore pel deposito del certificato nominativo n. 322836 di L. 5, onde essere munito di un nuovo foglio di compartimenti semestrali.

Ai termini e per gli effetti dell'art 334 del regolamento approvato con R decreto 8 ottobre 1870 num. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, il titolo sopra indicato verrà consegnato a chi di ragione, senza obbligo dell'esibizione della predetta ricevuta che diverrà di nessun valore.

Roma, 20 giugno 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

ERRATA-CORRIGE

REGIO ISPETTORATO DELLE STRADE FERRATE

Per alcuni errori occorsi nella stampa del regolamento per il Regio Ispettorato della Strade Ferrate, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, n. 117, del 18 maggio 1894, si pubblicano le seguenti correzioni:

Al quarto comma dell'art. 15, linea ultima, la somma di L. 300,000, va corretta in L. 200,000.

All'art. 24, prima linea, alla espressione « degli uffici » va sostituita l'altra « negli uffici ».

All'art. 27, comma 2°, linea prima, alla espressione « in un modo » si sostituisca l'altra « in modo ».

Al 3° comma dello stesso articolo, linea seconda, invece di « Ispettorato » si stampi « Ispettore » e poi si corregga « quindicini » in « quindicina » e « trasmessa » in « trasmessi ».

All'art. 45, paragrafo terzo, linea seconda, ov'è detto « e la vigilanza speciale » si corregga « o la vigilanza speciale ».

All'art. 46, comma ultimo, linea terza, la parola « trattasi » va corretta in « trattisi ».

All'art. 48, quarta linea, dopo la parola « personale » aggiungansi le altre « dell'ufficio ».

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1894.

Qui appresso si pubblicano le mercuriali dei bozzoli da seta, dal giorno 10 al 19 giugno, per 331 mercati. Risulta che furono venduti Mg. 204,684 di bozzoli di razze pure al prezzo da lire 16.00 a lire 29.50, per un importo di lire 4,978,855; Mg. 82,572 di razze incrociate a bozzolo giallo al prezzo da lire 15.00 a lire 28.00, per un importo di lire 1,903,014; Mg. 6,063 di riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino, comprese le rispettive incrociature, al prezzo da lire 14.80 a lire 31.39, per un importo di lire 130,720; e Mg. 1,286 di importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde o bianco, al prezzo da lire 15.00 a lire 24.50, per un importo di lire 27,113. In complesso furono venduti Miriagr. di bozzoli 294,605 per un importo di lire 7,039,702.

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
10	**Toscana**															
	Castel Focognano	..	..	..	80	24.50	1,960	..	..	..	..	..	..	80	24.50	1,960
11	Castel Focognano	..	..	..	120	24.50	2,940	..	..	..	..	..	..	120	24.50	2,940
12	**Piemonte**															
	Casale Monferrato	272	22.49	6,116	..	..	..	..	..	..	..	..	..	272	22.49	6,116
	Pinerolo	316	23.43	7,403	4	20.00	80	147	18.88	2,776	..	..	..	467	21.97	10,259
	Vercelli	316	22.50	7,110	..	..	..	..	..	..	..	..	..	316	22.50	7,110
	Villafranca Piemonte	25	22.20	555	..	..	..	35	19.34	677	..	..	..	60	20.53	1,232
	Lombardia															
	Lodi	..	..	..	5,410	22.11	119,615	4	22.50	90	..	..	..	5,414	22.11	119,705
	Veneto															
	Badia Polesine	650	24.00	15,600	..	..	..	..	..	..	..	..	..	650	24.00	15,600
	Pordenone	..	..	..	42	22.43	942	..	..	..	..	..	..	42	22.43	942
	Rovigo	171	19.60	3,351	2	19.50	39	..	..	..	..	..	..	173	19.59	3,390
	S Daniele nel Friuli	60	26.00	1,560	60	25.00	1,500	..	..	..	..	..	..	120	25.50	3,060
	Udine	..	..	..	11	22.60	249	3	20.10	60	..	..	..	14	22.07	309
	Emilia															
	Guastalla	384	20.79	7,984	..	..	..	..	..	..	..	..	..	384	20.79	7,984
	Imola	312	22.53	7,029	..	..	..	..	..	..	..	..	..	312	22.53	7,029
	Parma	723	23.98	17,338	53	21.37	1,133	..	..	..	..	..	..	776	23.80	18,471
	Sant'Arcangelo di Rom.	195	21.00	4,095	..	..	..	..	..	..	..	..	..	195	21.00	4,095
	Toscana															
	Castel Focognano	..	..	..	140	24.50	3,430	..	..	..	..	..	..	140	24.50	3,430
	Prato in Toscana	190	20.50	3,895	..	..	..	..	..	..	..	..	..	190	20.50	3,895
	Meridionale mediterranea															
	Gallina	230	25.00	5,750	85	28.00	2,380	62	25.00	1,550	14	24.00	336	391	25.62	10,016
	Rossano	6	17.30	104	..	..	..	..	..	..	..	..	..	6	17.30	104

Giugno 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE e COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
13	**Piemonte**															
	Cherasco	20	24.10	482	..	..	..	..	..	..	..	..	..	20	24.10	482
	Cigliano	70	19.50	1,365	30	18.00	540	..	..	..	..	..	..	100	19.05	1,905
	Fossano	40	22.50	900	..	..	..	15	20.00	300	20	19.00	380	75	21.07	1,580
	Tortona	32	23.38	748	..	..	..	..	..	..	..	..	..	32	23.38	748
	Villafranca Piemonte	40	22.30	892	..	..	..	35	18 74	656	..	..	..	75	26.64	1,548
	Lombardia															
	Crema	1,687	22.01	37,131	1,583	20.41	32,309	39	29.16	1,137	..	..	..	3,309	21.33	70,577
	Gallarate	22	23.77	523	756	21.37	16,466	..	..	..	..	..	..	778	21.84	16,989
	Pontevico	..	..	..	270	22.75	6,142	..	..	..	..	..	..	270	22.75	6,142
	S. Colombano al Lam.	574	23.52	13,500	..	..	..	..	..	..	..	..	..	574	23.52	13,500
	Veneto															
	Cologna Veneta	..	..	..	6,910	23.89	165,080	410	20.94	8,585	..	..	..	7,320	23.72	173,665
	Rovigo	20	20.40	408	..	..	..	..	..	..	..	..	.	20	20.40	408
	S. Daniele nel Friuli	70	25.0	1,750	60	22.00	1,320	..	..	..	..	..	..	130	23.62	3,070
	Emilia															
	Correggio	479	23.29	11,158	..	..	..	..	..	..	..	..	..	479	23.29	11,158
	Rimini	350	21.64	7,570	..	..	..	..	..	..	.	..	..	350	21.64	7,570
	Marche ed Umbria															
	Fano	128	21.24	2,719	..	..	..	..	..	..	..	..	..	128	21.24	2,719
	Foligno	8	20.50	164	..	..	..	..	..	«	..	..	..	8	20 50	164
	Toscana															
	Castel Focognano	..	..	..	300	24.50	7,350	..	..	..	..	..	..	300	24.50	7,350
	Rocca S. Casciano	11	20.00	220	..	..	..	..	..	..	..	..	..	11	20.00	220
	S. Croce sull'Arno	95	24.51	2,328	27	21.33	576	..	..	..	..	..	..	122	23.89	2,904
	Meridionale mediterranea															
	Gallina	390	24.00	9,360	75	24.00	1,800	44	21.75	956	12	24.00	288	521	23.81	12,404
	Montebello Ionico	110	20.00	2,200	..	..	..	..	..	..	..	..	..	110	20.00	2,200
	Sarno	30	20.00	600	..	..	..	..	..	..	..	..	..	30	20.00	600
1[illegible]	**Piemonte**															
	Acquí	..	..	.	344	24 68	8,491	..	..	..	..	..	..	344	24.68	8,491
	Alba	..	..	..	7,700	24.45	188,265	..	..	..	..	..	..	7,700	24 45	188,265
	Alessandria	1,410	24.45	34,403	152	20.68	3,144	..	..	..	..	.	..	1,562	24.01	37,547
	Asti	5,463	24.53	134,025	..	..	..	..	..	..	..	..	..	5,463	24.53	134,025
	Brusasco	300	21.25	6,375	50	15.00	750	..	..	..	..	..	..	350	20.36	7,125
	Carmagnola	550	23.18	12,749	..	..	..	..	..	..	..	..	..	550	23.18	12,749
	Carrù	150	24.00	3,600	..	..	..	20	16.00	320	..	..	..	170	23.06	3,920
	Castelnuovo d'Asti	217	20.50	4,448	..	..	..	..	..	..	..	..	..	217	20.50	4,448
	Cavour	55	22.50	1,238	20	20.75	415	85	18.75	1,594	..	..	..	160	20.29	3,247
	Cherasco	37	24.60	910	..	..	.	..	..	..	..	..	..	37	24.60	910
	Chivasso	140	21.07	2,950	..	..	..	..	..	..	..	..	..	140	21.07	2,950
	Cortemilia	50	23.80	1,190	..	..	..	..	..	..	..	..	..	50	23.80	1,190
	Fossano	80	23.00	1,840	..	..	..	15	22.00	330	..	..	..	95	22.84	2,170
	Ivrea	193	20.31	3,920	..	..	..	..	..	..	..	..	..	193	20.31	3,920
	Novara	2,186	23.41	51,167	2,620	21.00	55,027	..	..	..	..	..	..	4,806	22.09	106,191
	Ovada	928	22.75	21,112	..	..	..	..	..	..	..	..	..	928	22.75	21,112
	Pinerolo	791	24.39	19,291	33	20.55	678	174	19.59	3,409	..	..	..	998	23.43	23,378
	Racconigi	4,148	24.73	102,592	488	19.03	9,285	..	..	..	244	19.94	4,866	4,880	23 92	116,743
	Torino	5.500	22.30	122,650	..	..	..	20	22.00	440	..	..	..	5,520	22.30	123,090
	Tortona	15	22.19	333	..	..	..	..	..	..	..	..	..	15	22.19	333
	Villafranca Piemonte	70	22.50	1,575	..	..	..	90	19.70	1,773	..	..	..	160	20.93	3,349

Giugno 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno 1894

Giorno di mercato	MERCATI REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
14	**Lombardia**															
	Crema	1,687	22.20	37,451	1,325	20.07	26,593	37	29.75	1,101	..	..	..	3,049	21.37	65,145
	Gallarate	45	24.20	1,089	749	22.12	16,575	..	..	..	..	..	..	794	22.25	17,664
	Mantova	1,166	19.73	23,011	830	17.49	14,524	..	..	..	..	..	..	1,996	18.81	37,535
	Martinengo	..	..	..	63	20.67	1,303	..	..	..	..	..	..	63	20.67	1,303
	Stradella	1,320	22.75	30,020	213	20.15	4,292	..	..	..	..	..	..	1,533	22.38	34,312
	Vigevano	567	25.83	14,646	628	20.77	13.014	..	..	..	..	..	..	1,195	23.17	27.690
	Voghera	1,277	23 15	29,561	453	20.09	9,101	..	..	..	..	..	..	1,730	22.31	38,662
	Veneto															
	Badia Polesine	980	23.00	22,540	..	..	..	20	15.00	300	..	..	..	1,000	22.84	22,840
	Conegliano	400	24.00	9,600	400	22.00	8,800	..	..	..	..	..	..	800	23.00	18,400
	Piazzola sul Brenta	1,000	25.00	25,000	800	24.00	19,200	100	22.00	2,200	..	..	..	1,900	24 42	46,400
	Sandrigo	87	24.49	2,131	72	21.62	1,557	..	..	..	..	..	..	159	23.20	3,688
	Thiene	1,200	26.00	31,200	1,300	24.00	31,200	850	22.00	18,700	..	..	..	3,350	24.21	81,100
	Villafranca di Verona	..	..	..	5	20.94	105	2	17.80	36	..	..	..	7	20.14	141
	Udine	..	..	..	14	23.00	322	5	16.50	83	..	..	..	19	21.32	405
	Emilia															
	Borgonovo Val Tidone	97	22.25	2,158	..	..	..	..	..	..	..	..	..	97	22.25	2,158
	Castel San Giovanni	310	23.50	7,285	41	21.00	861	..	..	..	..	..	..	351	22.57	8,146
	Correggio Emilia	362	23.60	8,543	..	..	..	..	..	..	..	..	..	362	23.60	8,543
	Faenza	219	23.33	5,109	..	..	..	..	..	..	..	..	..	219	23 33	5,109
	Fiorenzuola d'Arda	1,112	24.51	27,344	31	22.10	685	5	20.40	102	..	..	..	1,148	24.50	28,131
	Guastalla	417	21.73	9,062	..	..	..	..	..	..	..	..	..	417	21.73	9,062
	Lugo	..	..	..	787	22.20	17,471	..	..	..	..	..	..	787	22.20	17,471
	Mirandola	277	21.06	5,834	..	..	..	..	..	..	..	..	..	277	21.06	5,834
	Modena	316	22.17	7,006	..	..	..	..	..	..	..	..	..	316	22.17	7,006
	Morciano di Romagna	186	21.10	3,925	..	..	..	..	..	..	..	..	..	186	21.10	3,925
	Novellara	29	22.76	660	..	..	..	..	..	..	..	..	..	29	22.76	660
	Parma	2,556	24.82	63,440	96	23.26	2,233	..	..	..	..	..	..	2,652	24.76	65,673
	Rubiera	26	22.31	580	..	..	..	..	..	..	..	..	..	26	22.31	580
	Ponte dell'Olio	200	24.00	4,800	..	..	..	..	..	..	..	..	..	200	24.00	4,800
	San Giov: in Persiceto	41	21.59	885	..	..	..	..	..	..	..	..	..	41	21.59	885
	Scandiano	94	23.30	2,190	..	..	..	..	..	..	..	..	..	94	23.30	2,190
	Vignola	539	21.02	11,330	..	..	..	..	..	..	..	..	..	539	21 02	11,330
	Marche ed Umbria															
	Foligno	11	20.60	227	..	..	..	..	..	..	..	..	..	11	20.60	227
	Fossombrone	1,177	22.96	27,023	..	..	..	..	..	..	-	..	..	1,177	22.96	27,023
	Toscana															
	Castel Focognano	..	..	..	300	24.50	7,350	..	..	..	..	..	..	300	24.50	7,350
	Empoli	500	22.50	11,250	..	..	..	..	..	..	..	..	..	500	22.50	11,250
	Modigliana	221	25.50	4,972	..	..	..	..	..	..	..	..	..	221	25.50	4,972
	Montevarchi	5,200	24.73	128,596	..	..	..	..	..	..	..	..	..	5,200	24.73	128,596
	Pescia	5,000	24.50	122,500	..	..	..	..	..	..	..	..	..	5,000	24.50	122,500
	Meridionale Mediterranea															
	Rossano	12	17.00	204	..	..	..	..	..		..	..	..	12	17.00	204
	Patti	..	..	..	15	25.00	375	..	..	..	..	..	..	15	25.00	375
15	**Piemonte**															
	Acqui	..	..	..	1,527	24.59	37,566	..	..	..	..	..	..	1,527	24.59	37,566
	Alessandria	1,044	24.85	25,941	59	18.90	1,115	..	..	..	..	..	..	1,103	24.53	27,056
	Asti	4,238	25.26	107,066	..	..	..	..	..	..	..	..	..	4,238	25.26	107,066
	Brà	4,325	26.00	112,450	..	..	..	490	21.00	10,290	255	24.50	6,247	5,070	25.44	128,987

Giugno 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	RAZZE PURE (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			RAZZE incrociate a bozzolo giallo			RIPRODUZIONE giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			IMPORTAZIONE giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
15	Brusasco	380	22.50	8,550	30	15.00	450	..	..	..	..	..	..	410	21.95	9,000
	Carmagnola	4,900	22.06	113,000	..	..	..	250	17.00	4,250	..	..	..	5,150	22.77	117,250
	Casale Monferrato	1,104	24.59	27,142	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,104	24.59	27,142
	Castelnuovo d'Asti	230	21.50	4,945	..	..	..	..	..	..	..	..	..	230	21.50	4,945
	Chivasso	200	21.56	4,312	..	..	..	..	..	..	..	..	..	200	21.56	4,312
	Cortemilia	600	24.08	14,448	..	..	..	..	..	..	..	..	..	600	24.08	14,448
	Fossano	150	23.00	3,450	..	..	..	15	22.00	330	30	15.00	450	195	21.69	4,230
	Ivrea	261	21.40	5,585	..	..	..	..	..	..	..	..	..	261	21.40	5,585
	Novara	1,055	23.65	24,952	1,876	21.57	40,470	..	..	..	..	..	..	2,931	22.32	65,422
	Pinerolo	621	24.84	15,423	38	21.47	816	213	21.03	4,480	..	..	..	872	23.76	20,719
	Racconigi	2,546	25.30	64,414	296	19.83	5,868	..	..	..	148	20.82	3,081	2,990	24.54	73,363
	Vercelli	353	23.10	8,154	..	..	..	..	..	..	..	..	..	353	23.10	8,154
	Lombardia															
	Crema	1,518	22.79	34,595	1,082	20.79	22,695	22	28.96	637	..	..	..	2,622	22.09	57,927
	Gallarate	152	24.47	3,719	1,010	22.60	22,826	1	18.50	19	..	..	..	1,163	22.84	26,564
	Mantova	1,126	20.19	22,731	598	18.18	10,872	..	..	..	..	..	..	1,724	19.49	33,603
	Martinengo	135	20.55	2,774	..	..	..	..	..	..	..	..	..	135	20.55	2,774
	Pavia	199	22.81	4,539	89	20.04	1,784	..	..	..	..	..	..	288	21 96	6,323
	Stradella	1,267	23.67	29,989	283	21.98	6,223	78	27.58	2,146	..	..	..	1,628	23.56	38,858
	Vigevano	533	25.48	13,581	535	20.44	10,935	..	..	..	..	..	..	1,068	22.96	24,516
	Voghera	2,509	23.83	59,779	674	21.03	14,166	..	..	..	..	..	..	3,183	23.23	73,945
	Veneto															
	Badia Polesine	1,180	23.00	27,140	..	..	..	20	18.00	360	..	..	..	1,200	22.92	27,500
	Breganze	850	26.50	22,525	500	24.50	12,250	..	..	..	..	..	..	1,350	25.77	34,775
	Lonigo	2,950	24.62	72,625	1,200	23.25	27,900	..	..	..	..	..	..	4,150	24.22	100,525
	Piazzola sul Brenta	800	25.70	20,560	1,100	24.30	26,730	120	22.50	2,700	..	..	..	2.020	24.75	49,990
	Pordenone	..	..	..	174	26.13	4,546	3	22.50	67	..	..	..	177	23.06	4,613
	Portogruaro	1,000	26.00	26,000	700	23.00	16,100	..	..	..	..	..	..	1,700	24.76	42,100
	Sandrigo	150	24.61	3.691	115	22.60	2,599	10	20.00	200	..	..	..	275	23.60	6,490
	Thiene	1,100	25.00	27,500	800	22.50	18,000	135	21.00	2,835	..	..	..	2,035	23.75	48,335
	Udine	..	..	..	17	22.40	381	18	17.70	319	..	..	..	35	20.00	700
	Villafranca di Verona	..	..	..	3	20.80	62	6	14.80	89	..	..	..	9	16.78	151
	Emilia															
	Correggio Emilia	441	24.31	10,722	..	..	..	..	..	..	..	..	..	441	24.31	10,722
	Faenza	180	23.48	4,227	..	..	..	..	..	..	..	..	..	180	23.48	4,227
	Lugo	..	..	..	933	22.60	21,086	..	..	..	..	..	..	933	22.60	21,086
	Mirandola	11	21.36	235	..	..	..	..	..	..	..	..	..	11	21.36	235
	Modena	1,297	22.38	29,027	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,297	22.38	29,027
	Parma	3 377	24.46	82,601	35	19.69	689	2	20.36	41	..	..	..	3,414	24.41	83,331
	Reggio Emilia	1,520	24.27	36,890	..	..	..	5	21.20	106	..	..	..	1,525	24.26	36,996
	Rubiera	16	23.50	376	..	..	..	..	..	..	..	..	..	16	23.50	376
	S. Giovanni in Persiceto	42	21.90	920	15	22.00	330	..	..	..	..	..	..	57	21.90	1,250
	Santarcangelo di Rom.	1,095	21.20	23,214	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,095	21.20	23,214
	Savignano	532	24.70	13,140	..	..	..	..	..	..	..	..	..	532	24.70	13,140
	Sassuolo	93	22.82	2,124	..	..	..	..	..	..	..	..	..	93	22.82	2,124
	Scandiano	95	23.50	2,232	..	..	..	..	..	..	..	..	..	95	23.50	2,232
	Verucchio	53	21.79	1,155	..	..	..	..	..	..	..	..	..	53	21.79	1,155
	Marche ed Umbria															
	Cupramontana	26	21.58	561	..	..	..	..	..	..	..	..	..	26	21.58	561
	Toscana															
	Buggiano	..	..	..	1,195	23.80	28,441	..	..	..	..	..	..	1,195	23.80	28,441
	Modigliana	374	26.72	9,911	..	..	..	..	..	..	..	..	..	374	26.72	9,911
	Pescia	3,600	25.30	91,080	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3,600	25.30	91,080
	Prato in Toscana	44	20.50	902	..	..	..	..	..	..	..	..	..	44	20.50	902

Giugno 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	RAZZE PURE (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			RAZZE incrociate a bozzolo giallo			RIPRODUZIONE giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			IMPORTAZIONE giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
15	**Meridionale Mediterranea**															
	Acerra	830	23.00	19,090	..	..	..	..	..	..	..	..	..	830	23.00	19,090
	Caserta	250	22.00	5,500	..	..	..	..	..	..	..	..	..	250	22.00	5,500
	Sarno	3	20.00	60	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3	20.00	60
	Solopaca	90	20.00	1,800	..	..	..	..	..	..	..	..	..	90	20.00	1,800
16	**Piemonte**															
	Alessandria	996	25.50	25,391	82	20.51	1,682	..	..	..	..	..	..	1,078	25.11	27,073
	Acqui	..	..	..	371	25.61	9,500	..	..	..	..	..	..	371	25.61	9,500
	Asti	5,437	24.89	135,330	..	..	..	..	..	..	..	..	..	5,437	24.89	135,330
	Bra	370	26.49	9,805	..	..	..	55	22.00	1,210	..	..	..	425	25.92	11,015
	Brusasco	360	22.67	8,160	40	16.50	660	..	..	..	..	..	..	400	22.05	8,820
	Cortemilia	40	24.93	997	..	..	..	..	..	..	..	..	..	40	24.93	997
	Dogliani	60	22.25	1,335	..	..	..	..	..	..	..	..	..	60	22.25	1,335
	Fossano	60	24.50	1,470	..	..	..	12	20.50	246	20	15.00	300	92	23.00	2,016
	Nizza Monferrato	100	24.40	2,440	..	..	..	..	..	..	..	..	..	100	24.40	2,440
	Novara	1,967	24.11	47,433	2,776	21.88	60,747	..	..	..	..	..	..	4,743	22.81	108,180
	Novi Ligure	127	24.74	3,142	..	..	..	..	..	..	..	..	..	127	24.74	3,142
	Pinerolo	963	25.58	24,629	90	22.68	2,041	347	22.04	7,647	..	..	..	1,400	24.51	34,317
	Racconigi	3,451	25.06	86,496	406	19.85	8,058	..	..	..	203	19.92	4,043	4,060	24.28	98,597
	Villafranca Piemonte	170	23.85	4,055	..	..	..	260	20.15	5,239	..	..	..	430	21.61	9,294
	Lombardia															
	Mantova	1,523	22.38	34,086	640	19.77	12,653	..	..	..	..	..	..	2,163	21.61	46,739
	Pavia	370	25.79	9,542	204	21.88	4,459	..	..	..	..	..	..	574	24.41	14,001
	Stradella	1,373	23.75	32,608	236	21.23	5,009	30	25.01	750	..	..	..	1,639	23.41	38,367
	Vigevano	524	25.75	13,49[illegible]	423	20.57	8,701	..	..	..	..	..	..	947	23.44	22,194
	Voghera	355	25.82	9,165	216	21.65	4,677	..	..	..	..	..	..	571	24.24	13,842
	Veneto															
	Piazzola sul Brenta	600	26.00	15.600	500	25.00	12,500	150	23.00	3,450	..	..	..	1,250	25.24	31,550
	Pordenone	..	..	..	25	23.56	589	12	18.75	225	..	..	..	37	22.00	814
	Portogruaro	600	26.00	15,600	1,000	23.00	23,000	..	..	..	..	..	..	1,600	24.15	38,600
	Udine	..	..	..	10	22.10	221	4	17.60	70	..	..	..	14	20.79	291
	Emilia															
	Bologna	..	..	..	2,427	23.00	55,821	..	..	..	..	..	..	2,427	23.00	55,821
	Cesena	..	..	..	1,307	22.55	29,473	..	..	..	..	..	..	1,307	22.55	29,473
	Civitella di Romagna	231	22.45	5,187	..	..	..	..	..	..	..	..	..	231	22.45	5,187
	Faenza	256	23.14	5,925	..	..	..	..	..	..	..	..	..	256	23.14	5,925
	Forlì	2,047	24.93	51,027	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2,047	24.93	51,027
	Guastalla	916	21.14	19,360	..	..	..	..	..	..	..	..	..	916	21.14	19,360
	Imola	585	21.68	12,683	..	..	..	32	25.94	830	..	..	..	617	21.90	13,513
	Mirandola	785	21.51	16,885	..	..	..	..	..	..	..	..	..	785	21.51	16,885
	Modena	282	23.77	6,703	..	..	..	..	..	..	..	..	..	282	23.77	6,703
	Morciano di Romagna	37	21.59	799	..	..	..	..	..	..	..	..	..	37	21.59	799
	Novellara	38	23.05	876	..	..	..	..	..	..	..	..	..	38	23.05	876
	Parma	3,216	24.51	78,824	85	23.45	1,993	6	25.50	153	..	..	..	3,307	24.48	80,970
	Ravenna	28	21.14	592	..	..	..	..	..	..	..	..	..	28	21.14	592
	Rimini	120	24.47	2,936	..	..	..	..	..	..	..	..	..	120	24.47	2,936
	Rubiera	15	23.47	352	..	..	..	..	..	..	..	..	..	15	23.47	352
	Santarcangelo di Rom.	784	21.79	17,081	..	..	..	..	..	..	..	..	..	784	21.79	17,081
	Savignano	227	22.95	5,209	..	..	..	..	..	..	..	..	..	227	22.95	5,209
	Scandiano	64	24.10	1,542	..	..	..	..	..	..	..	..	..	64	24.10	1,542
	Verucchio	62	21.81	1,352	..	..	..	..	..	..	..	..	..	62	21.81	1,352

Giugno 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno 1894

Giorno mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
16	**Marche ed Umbria**															
	Città di Castello	1,363	23.00	31,349	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,363	23.00	31,349
	Fano	609	21.69	13,210	..	..	..	..	..	..	..	..	..	609	21.69	13,210
	Macerata	141	22.22	3,133	..	..	..	..	..	..	..	..	..	141	22.22	3,133
	Pesaro	1,494	21.33	31,867	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,494	21.33	31,867
	Rieti	..	..	..	39	21.21	827	..	..	..	..	..	..	39	21.21	827
	Senigallia	63	21,67	1,365	..	..	..	..	..	..	..	..	..	63	21.67	1,365
	Toscana															
	Empoli	800	23.00	18,400	..	..	..	..	..	..	..	..	..	800	23.00	18,400
	Figline	3,000	25.75	77,250	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3,000	25.75	77,250
	Pistoia	..	..	..	90	21.25	1,913	..	..	..	..	..	..	90	21.25	1,913
	Rocca San Casciano	71	24.30	1,725	..	..	..	..	..	..	..	..	..	71	24.30	1,725
	Lazio															
	Roma	13	25.15	327	..	..	..	..	..	..	..	..	..	13	25.15	327
	Meridionale mediterranea															
	Acerra	485	23.00	11,155	..	..	..	..	..	..	..	..	..	485	23.00	11,155
	Cosenza	101	18.53	1,872	25	15.24	381	..	..	..	.	..	..	126	17.88	2,253
	Mercato San Severino	20	16.00	320	..	..	..	..	..	..	..	..	..	20	16.00	320
17	**Piemonte**															
	Alba	..	..	..	330	24.85	8,201	..	..	..	..	..	..	330	24.85	8,201
	Asti	2,445	24.86	60,797	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2,445	24.86	60,797
	Brusasco	450	24.00	10,800	50	15.75	788	..	..	..	..	..	..	500	23.17	11,588
	Carrù	1,000	25.00	25,000	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,000	25.00	25,000
	Casale Monferrato	1,132	24.94	28,232	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,132	24.94	28,232
	Castelnuovo d'Asti	415	21.00	8.715	..	..	..	..	..	..	..	..	..	415	21.00	8,715
	Cavour	60	26.90	1,614	25	22.66	567	85	21.75	1,849	..	..	..	170	23.71	4,030
	Chivasso	260	21.42	5,569	..	..	..	..	..	..	..	..	..	260	21.42	5,569
	Cortemilia	280	25.08	7,022	..	..	..	..	..	..	..	..	..	280	25.08	7,022
	Dogliani	100	22.35	2,235	..	..	..	..	..	..	..	..	..	100	22 35	2,235
	Fossano	250	25.70	6,425	..	..	..	40	22.50	900	35	15.00	525	325	24.15	7,850
	Ivrea	195	22.10	4,310	..	..	..	..	..	..	..	..	..	195	22.10	4,310
	Pinerolo	800	26.22	20,976	61	23.04	1,405	536	22.56	12,092	..	..	..	1,397	24.68	34,473
	Racconigi	3,610	25.35	91,514	425	20.90	8,883	..	..	..	215	21.47	4,617	4,250	24.71	105,014
	Villafranca Piemonte	220	24.45	5,379	..	..	..	280	20.65	5,782	..	..	..	500	22.32	11,161
	Lombardia															
	Crema	665	24.35	16,193	553	21.79	12,050	11	30.16	332	..	..	..	1,229	23.25	28,575
	Mantova	818	23.53	19,248	270	20.38	5,503	..	..	..	..	..	..	1,088	22.75	24,751
	Pavia	171	25.29	4,325	96	21.79	2,092	..	..	..	..	..	..	267	24.03	6,417
	Stradella	1,294	25.50	32,997	561	23.15	12,987	153	25.90	3,962	..	..	..	2,008	24.87	49,946
	Vigevano	228	25.85	5,894	272	20.59	5,600	..	..	..	..	..	..	500	22.99	11,494
	Voghera	1,257	26.44	33,235	605	22.15	13,401	..	..	..	..	..	..	1,862	25.05	46,636
	Veneto															
	Breganze	500	26.50	13,250	400	24.00	9,600	..	..	..	..	..	..	900	25.39	22,850
	Conegliano	500	25.50	12,750	500	23.50	11,750	..	..	..	..	..	..	1,000	24.50	24,500
	Lonigo	820	26.45	21,690	600	25.00	15,000	..	..	..	..	..	..	1,420	25.84	36,690
	Pordenone	..	..	..	30	25.89	777	..	..	..	..	..	..	30	25.89	777
	Sandrigo	40	24.75	990	22	23.60	519	10	20.00	200	..	..	..	72	23.74	1,709
	Udine	..	..	..	27	21.50	581	..	..	..	..	..	..	27	21.50	58

Giugno 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
17	**Emilia**															
	Bologna	..	..	..	654	24.05	15,729	..	..	..	..	..	..	654	24.05	15,729
	Borgonovo Val Tidone	501	24.25	12,149	..	..	..	..	..	..	..	..	..	501	24.25	12,149
	Castel San Giovanni	411	25.00	10,275	84	21.00	1,764	..	..	..	..	..	..	495	24.32	12,039
	Faenza	339	23.74	8,049	..	..	..	..	..	..	..	..	..	339	23.74	8,049
	Fiorenzuola d'Arda	920	25.33	23,004	21	22.56	474	..	..	..	..	..	..	941	24.99	23,478
	Guastalla	562	21.20	11,914	..	..	..	..	..	..	..	..	..	562	21.20	11,914
	Imola	512	22.97	11,761	..	..	..	16	25.86	414	..	..	..	528	23.06	12,175
	Lugo	..	..	..	1,785	23.10	41,234	..	..	..	..	..	..	1,785	23.10	41,234
	Mirandola	23	21.59	497	..	..	..	..	..	..	..	..	..	23	21.59	497
	Modena	646	24.29	15,691	..	..	..	..	..	..	..	..	..	646	24.29	15,691
	Morciano di Romagna	237	21.71	5,145	..	..	..	..	..	..	..	..	..	237	21.71	5,145
	Novellara	29	23.90	693	..	..	..	..	..	..	..	..	..	29	23.90	693
	Parma	2,785	26.08	72,633	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2,785	26.08	72,633
	Ponte dell'Olio	100	23.00	2,300	..	..	..	..	..	..	..	..	..	100	23.00	2,300
	Rubiera	31	21.55	668	..	..	..	..	..	..	..	..	..	31	21.55	668
	Santarcangelo di Rom.	503	21.60	10,865	..	..	..	..	..	..	..	..	..	503	21.6	10,865
	Sassuolo	269	25.86	6,983	..	..	..	..	..	..	..	..	..	269	25.86	6,983
	Savignano	102	25.30	2,581	..	..	..	..	..	..	..	..	..	102	25.30	2,581
	Scandiano	149	24.70	3,680	..	..	..	..	..	..	..	..	..	149	24.70	3,680
	Vignola	314	22.90	7,191	..	..	..	..	..	..	..	..	..	314	22.90	7,191
	Marche ed Umbria															
	Castiglione del Lago	182	22.47	4,088	..	..	..	..	..	..	..	..	..	182	22.47	4,088
	Cupramontana	104	24.42	2,540	..	..	..	..	..	..	..	..	..	104	24.42	2,540
	Foligno	28	22.10	619	..	..	..	..	..	..	..	..	..	28	22.10	619
	Fossombrone	1,072	23.95	25,674	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,072	23.95	25,674
	Iesi	3,326	25.34	84,281	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3,326	25.34	84,281
	Macerata	361	21.53	7,772	..	..	..	..	..	..	..	..	..	361	21.53	7,772
	Perugia	64	23.16	1,482	..	..	..	..	..	..	..	..	..	64	23.16	1,482
	Rieti	..	..	..	41	21.41	878	..	..	..	..	..	..	41	21.41	878
	Senigallia	88	22.49	1,979	..	..	..	..	..	..	..	..	..	88	22.49	1,979
	Toscana															
	Borgo a Mozzano	117	24.14	2,824	..	..	..	..	..	..	..	..	..	117	24.14	2,824
	Castel Focognano	..	..	..	300	24.50	7,350	..	..	..	..	..	..	300	24.50	7,350
	Modigliana	502	26.90	13,504	..	..	..	..	..	..	..	..	..	502	26.90	13,504
	Meridionale mediterranea															
	Boscoreale	19	22.00	418	..	..	..	..	..	..	..	..	..	19	22.00	418
	Caserta	310	22.50	6,975	..	..	..	..	..	..	-	..	..	310	22.50	6,975
	Sora	..	..	..	100	18.00	1,800	..	..	..	..	..	..	100	18.00	1,800
18	**Piemonte**															
	Acqui	..	..	..	399	26.66	10,637	..	..	..	..	..	..	399	26.66	10,637
	Alba	..	..	..	350	26.50	9,296	..	..	..	..	..	..	350	26.56	9,296
	Alessandria	908	25.88	23,502	72	21.16	1,519	..	..	..	..	..	..	980	25.53	25,021
	Bra	1,265	29.50	37,318	..	..	..	85	22.00	1,870	90	22.00	1,980	1,440	28.59	41,168
	Carrù	100	26.00	2,600	..	..	..	..	..	..	..	..	..	100	26.00	2,600
	Savigliano	500	25.50	12,750	150	18.50	2,775	150	21.50	3,225	..	..	..	800	23.44	18,750
	Lombardia															
	Crema	**252**	**25.00**	**6,300**	**137**	**21.77**	**2,982**	**6**	**31.39**	**188**	..	..	..	**395**	**23.97**	**9,470**
	Vigevano	**204**	**25.05**	**5,110**	**166**	**20.58**	**3,416**	..	..	..	..	..	..	**370**	**23.04**	**8,526**

Giugno 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	12	14	15	16	17
18	**Veneto**															
	Lonigo	1,940	26.00	50,440	1,460	24.00	35,040	..	..	..	..	..	..	3,400	25.14	85,480
	Portenone	..	..	..	1	25.32	25	..	..	..	..	..	..	1	25.32	25
	Portogruaro	800	27.00	21,600	600	23.00	13,800	..	..	..	..	..	..	1,400	25.29	35,400
	Thiene	750	27.00	20,250	830	24.50	20,335	150	21.50	3,225	..	..	..	1,730	25.32	43,810
	Emilia															
	Bologna	..	..	..	3,943	26.30	103,700	..	..	..	..	..	..	3,943	26.30	103,700
	Cesena	..	..	..	900	25.39	22,851	..	..	..	..	..	..	900	25.39	22,851
	Forlì	1,737	25.59	44,450	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,737	25.59	44,450
	Imola	446	25.51	11,377	..	..	..	16	28.78	460	..	..	..	462	25.62	11,837
	Lugo	..	..	..	1,407	24.10	33,909	..	..	..	..	..	..	1,407	24.10	33,909
	Piacenza	100	23.60	2,360	..	..	..	..	..	..	..	..	..	100	23.60	2,360
	Ravenna	28	22.72	636	..	..	..	..	..	..	..	..	..	28	22.72	636
	Reggio Emilia	958	27.55	26,392	..	..	..	..	..	..	..	..	..	958	27.55	26,392
	Rimini	664	22.76	15,116	..	..	..	..	..	..	..	..	..	664	22.76	15,116
	Marche ed Umbria															
	Fano	334	22.72	7,589	..	..	..	..	..	..	..	..	..	334	22.72	7,589
	Fossombrone	982	25.23	24,776	..	..	..	..	..	..	..	..	..	982	25.23	24,776
	Macerata	322	22.87	7,364	..	..	..	..	..	..	..	..	..	322	22.87	7,364
	Pesaro	693	23.01	15,945	..	..	..	..	..	..	..	..	..	693	23.01	15,945
	Senigallia	79	21.83	1,725	..	..	..	..	..	..	..	..	..	79	21.83	1,725
	Spoleto	18	23.06	415	..	..	..	..	..	..	..	..	..	18	23.06	415
	Terni	213	23.57	5,020	..	..	..	..	..	..	..	..	..	213	23.57	5,020
	Toscana															
	Empoli	20	27.00	540	..	..	..	..	..	..	..	..	..	20	27.00	540
	Lucca	..	..	..	800	26.80	21,440	..	..	..	..	..	..	800	26.80	21,440
	Marradi	18	26.00	468	..	..	..	..	..	..	..	..	..	18	26.00	468
	Montevarchi	4,000	26.93	107,720	..	..	..	..	..	..	..	..	..	4,000	26.93	107,720
	Pistoia	..	..	..	5	23.50	118	..	..	..	..	..	..	5	23.50	118
	Lazio															
	Roma	82	19.20	1,574	..	..	..	..	..	..	..	..	..	82	19.20	1,574
	Meridionale adriatica															
	Balsorano	320	19.25	6,160	..	..	..	..	..	..	..	..	..	320	19.25	6,160
19	**Piemonte**															
	Mondovì	1,300	26.28	34,164	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,300	26.28	34,164
	Novi Ligure	69	25.44	1,755	..	..	..	..	..	..	..	..	..	69	25.44	1,755
	Lombardia															
	Pavia	179	25.91	4,638	40	22.88	915	..	..	..	..	..	..	219	25.36	5,553
	Emilia															
	Bologna	..	..	..	1,324	26.60	35,218	..	..	..	..	..	..	1,324	26.60	35,21
	Cesena	..	..	..	700	25.18	17,626	..	..	..	..	..	..	700	25.18	17,62
	Forlì	1,374	26.94	37,016	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,374	26.94	37,01
	Imola	743	27.02	20,076	..	..	..	12	29.76	357	..	..	..	755	27.06	20,43
	Piacenza	107	25.60	2,739	..	..	..	..	..	..	..	..	..	107	25.60	2,73
	Ravenna	45	23.41	1,05[illegible]	..	..	..	..	..	..	..	..	..	45	23.41	1,05
	Rimini	371	25.19	9,345	..	..	..	..	..	..	..	..	..	371	25.19	9,34

Giugno 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno 1894

Giorni di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
19	**Marche ed Umbria**															
	Fano	443	24.35	10,787	..	..	..	..	..	..	..	..	..	443	24.35	10,787
	Pergola	..	..	..	53	22.20	1,177	..	..	..	..	..	..	53	22.20	1,177
	Pesaro	930	24.34	22,636	..	..	..	..	..	..	..	..	..	930	24.34	22,636
	Senigallia	99	22.68	2,245	..	..	..	..	..	..	..	..	..	99	22.68	2,245
	Spoleto	28	22.61	633	..	..	..	..	..	..	..	..	..	28	22.61	633
	Terni	387	24.14	9,342	..	..	..	..	..	..	..	..	..	387	24.14	9,342
	Toscana															
	Figline Valdarno	1,000	27.25	27,250	.	..	..	..	..	..	..	..	..	1,000	27.25	27,250
	Lazio															
	Roma	76	18.50	1,406	..	..	..	..	..	..	..	..	..	76	18.50	1,406
	Totali e medie	204,684	24.32	4,978,855	82,572	23.05	1,903,014	6,063	21.56	130,720	1,286	21.08	27,113	294,605	23.90	7,039,702

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 21 giugno 1894

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Presidenza del vicepresidente DAMIANI.

La seduta comincia alle 10.

QUARTIERI, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana di ieri, che è approvato.

Rinnovamento della votazione sulla proposta Lagasi, Severi ed altri.

PRESIDENTE. Si ripeterà la votazione nominale sulla proposta dell'onorevole Lagasi, che risultò nulla per mancanza del numero legale.

SEVERI, a nome anche dell'onorevole Lagasi, ritira la domanda di votazione nominale.

Chiede però che, quando si discuterà questa legge in terza lettura, si discutano contemporaneamente i due disegni di legge d'iniziativa parlamentare intorno alla eleggibilità del sindaco.

CRISPI, presidente del Consiglio. S'impegna a far sì che la legge sul sindaco elettivo sia discussa e votata prima che la Camera sospenda i suoi lavori. (Bene!)

SEVERI, TITTONI e SANI S., prendono atto della dichiarazione e ritirano la loro proposta.

PRESIDENTE dichiara approvato il verbale.

Seguito della seconda lettura del disegno di legge: Operazioni elettorali amministrative e politiche.

PRESIDENTE annuncia una proposta dell'onorevole Merlani ed altri deputati per la soppressione dei due primi capoversi dell'articolo 64 della legge elettorale.

GRIPPO, relatore, prega i proponenti di consentire che la Commissione la esamini e ne riferisca in occasione della terza lettura.

MERLANI acconsente a nome di tutti i proponenti.

PRESIDENTE annunzia il seguente articolo aggiuntivo presentato dall'onorevole Rospigliosi:

« Fintantochè non sia intervenuto un nuovo censimento della popolazione, i mutamenti di rappresentanza indicati nell'articolo 228 della legge comunale e provinciale saranno fatti in base ai registri di anagrafe regolarmente tenuti ».

GALLI, sotto segretario di Stato per l'interno, dichiara che della proposta si terrà conto nel regolamento.

ROSPIGLIOSI e SORRENTINO credono che occorra una dichiarazione legislativa.

GALLI, sotto segretario di Stato per l'interno, dichiara che, se sarà necessaria, vi sarà provveduto.

BRUNIALTI invita il Governo a presentare un disegno di legge nel quale si dichiari in quali casi possano i registri d'anagrafe tener luogo del censimento.

TORRACA non crede che occorra il censimento per far luogo a variazioni nella rappresentanza comunale.

ROSPIGLIOSI avverte che fu indotto a presentare la proposta dalla interpretazione costante del Consiglio di Stato, che non ha mai consentito variazioni di rappresentanza in base ai risultati dei registri anagrafici non accertati dal censimento.

CRISPI, presidente del Consiglio, concorda con l'osservazione dell'onorevole Torraca e dichiara all'onorevole Rospigliosi che se occorrerà un provvedimento governativo, non mancherà di emetterlo.

ROSPIGLIOSI prende atto della dichiarazione.

STELLUTI-SCALA raccomanda al presidente del Consiglio che, nei provvedimenti che esso vorrà adottare, tenga conto dell'abuso di alcuni comuni di non mantenere regolarmente i registri di anagrafe, al fine di non far mutare la rappresentanza del proprio mandamento a vantaggio di altri mandamenti.

PRESIDENTE dichiara esaurita la seconda lettura.

Seguito della discussione del bilancio di grazia e giustizia.

RINALDI lamenta la scarsità del lavoro legislativo preparato e compito nel Ministero di grazia e giustizia nell'ultimo quinquennio, notando però che, in parte, la colpa è del Parlamento, e in ispecie di coloro che, con interrogazioni continue, obbligano il guardasigilli a perdere un tempo prezioso nello studio di casi singoli.

E perciò consiglia che questa parte del servizio, sia nel Ministero, sia nella Camera, debba essere demandata al sotto-segretario di Stato, riservando l'azione del ministro a studiare indefessamente il miglioramento morale della magistratura e della legislazione giudiziaria.

Aggiunge che in questo lavoro legislativo, il guardasigilli dovrebbe procedere via via, tenendo conto delle osservazioni mossegli dai deputati, e rinunziando all'idea di far leggi ponderose e tutto di un getto.

Il guardasigilli dovrebbe anche portare tutta la sua attenzione sulla proprietà ecclesiastica. Ed ove si nominasse una Commissione di uomini competenti per esaminare tutta la faccenda delle chiese palatine, si vedrebbe che molte di esse furono sottratte alla Corona la quale potrebbe, una volta rivendicatele, disporre di 1500 sedi e conferirle di sua volontà. (Vive approvazioni — Congratulazioni).

SQUITTI nota che la spesa pel bilancio di grazia e giustizia è eccessiva, tanto che corrisponde a quella che sostiene la Francia; e d'altra parte ammette che la magistratura sia troppo male retribuita. Da questa contraddizione stridente, l'oratore deduce che l'attuale ordinamento giudiziario non sia razionale. La legge del 30 marzo 1890, per quanto male applicata, ha prodotto qualche beneficio: e quindi domanda al guardasigilli se intenda seguire quel sistema, e procedere alla riduzione dei tribunali e delle Corti d'appello.

Con tale riduzione e con una riforma degli organici, che sono eccessivi negli alti gradi, si potrebbe ottenere un risparmio di sei milioni, metà dei quali potrebbe essere erogata al miglioramento delle condizioni della magistratura e del personale di cancelleria.

COLOMBO QUATTROFRATI crede imprescindibile necessità aumentare gli stipendi dei magistrati inferiori che ora scarseggiano, riducendo il numero delle Corti e dei tribunali e semplificando i servizi giudiziari, col fare una parte maggiore al giudice singolo.

Così potrebbero sopprimersi i due giudici che assistono il presidente della Corte d'Assise; come si potrebbero deferire l'autorizzazione delle vendite degli immobili e le vendite stesse al presidente del Tribunale.

Richiama poi le cure del guardasigilli sulle miserevoli condizioni del maggior numero degli uscieri giudiziari, avvertendo che si potrebbe migliorarle diminuendo le loro attribuzioni e affidandole in parte agli uffici postali.

Da ultimo lamenta l'eccesso delle spese giudiziali nei gradi inferiori. Crede che distribuendo le tasse giudiziarie con una proporzione più equa si agevolerebbero gli affari e lo Stato avrebbe un profitto maggiore.

Conclude sperando che l'onorevole guardasigilli saprà studiare e compiere le riforme accennate. (Approvazioni).

SPERTI comincia accennando che la funzione del Ministero nel periodo precedente fu attraversata dall'avvicendarsi dei guardasigilli. Tuttavia crede legittimo il lamento che poco siasi fatto.

Crede che le riforme da farsi debbano aver fine tecnico, non solo economico.

Dichiarasi fautore del giudice unico, ma crede la riforma prematura.

Crede che nelle riforme siasi proceduto a rovescio, facendo prima il codice penale anzichè riformare la procedura e l'ordinamento giudiziario. La maggiore garanzia è data dal magistrato che può far buona e correggere la legge.

Crede quindi che molte delle riforme richieste e degli ideali propostisi non siano raggiungibili se non dopo un periodo di preparazione durante il quale si dovrebbe anzitutto migliorare la magistratura.

E difettosa, ad esempio, l'organizzazione dei giudici istruttori, come pure in quasi tutti i casi inutile è l'opera della Camera di Consiglio e della Sezione d'accusa.

Ricorda che molti insigni giuristi propugnarono l'abolizione dell'appello penale, che già non esiste per le sentenze più gravi, cioè per quelle emanate dalle Assise.

L'oratore vorrebbe mantenuto l'appello per i giudizi dei pretori; ma vorrebbe escluso l'appello dalle sentenze dei tribunali, o limitato almeno alle sole questioni di diritto e di violazione di legge

Domanda che sia meglio regolato e garantito il diritto della difesa nel periodo istruttorio.

Accenna infine alla questione del lavoro carcerario, il cui provento vorrebbe in parte devoluto al risarcimento dei danni verso le parti lese.

Si augura concludendo che la nostra patria trovi i suoi ordinamenti giudiziari elevati a quell'altezza, che le vien designata dalle gloriose tradizioni del passato. (Bene! Bravo! — Approvazioni — Congratulazioni).

(Il seguito della discussione è rimandato alla prossima seduta antimeridiana).

La seduta termina alle 12,15.

SEDUTA POMERIDIANA

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 14.

QUARTIERI, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

Interrogazioni.

CRISPI, ministro dell'interno, risponde ad una interrogazione dell'on. Imbriani-Poerio « circa lo sfratto da Palermo imposto alle figlie del deputato De Felice Giuffrida » dichiarando che si meraviglia come l'on. Imbriani abbia potuto fare oggetto di una interrogazione un fatto che non ha base alcuna di verità.

IMBRIANI dichiara invece che il fatto è verissimo e provato, poichè un ispettore di pubblica sicurezza di Palermo intimò alla madre e alla figlia dell'on. De Felice l'ordine di partire sul momento per Catania.

Il generale Morra modificò l'ordine, permettendo che le figlie partissero per Napoli, in una barca della questura, bene scortate dalla forza pubblica.

Dice che questo contegno del Governo è incivile, secondo l'alto significato classico della parola; e invita il presidente del Consiglio a non tollerarlo.

BERENINI, non ha nulla da aggiungere, avendo presentato consimile interrogazione, alle parole dell'on. Imbriani; e solo si meraviglia che l'on. presidente del Consiglio ignori i fatti.

CRISPI, presidente del Consiglio, ripete che tutto questo non è che una favola inventata a scopo di agitazione.

Non è vero che il generale Morra facesse pressione sulle signore del De Felice affinchè partissero.

Anzi, sapendo che volevano partire per Napoli, le fornì di danaro pel viaggio.

Ecco tutto.

IMBRIANI persiste nel lamentare che la polizia perseguiti una povera fanciulla.

Anche voi, dice, onorevole Crispi, avete una figlia: ricordatevene. (Interruzioni e proteste dell'onorevole presidente del Consiglio — Vive proteste degli onorevoli Imbriani, Berenini e di altri deputati della estrema sinistra).

Manda un saluto all'on. De Felice augurandosi che torni sul suo banco di deputato. (Applausi all'estrema sinistra — Vivissimi, prolungati rumori).

BERENINI si unisce alle dichiarazioni dell'on. Imbriani.

CRISPI, ministro dell'interno, risponde ad una interrogazione del deputato Imbriani-Poerio « circa le continue violazioni della libertà individuale dei cittadini con arbitrarie detenzioni ».

Dichiara che ad una interrogazione così generica, non ha da rispondere nient'altro che questo: che non viola la legge, e non viola la libertà.

IMBRIANI dice che gli consta come individui prosciolti dai magistrati, si tengano ancora in carcere a disposizione della polizia.

Continua la discussione dei provvedimenti finanziari.

ROMANIN-JACUR parla sull'articolo 2 dell'allegato *A*, che autorizza il Governo a sospendere l'applicazione dell'aumento di dazio quando il prezzo del frumento fuori dazio nei porti di Genova e di Napoli superi per oltre un mese lire 19 al quintale.

Crede pericolosa questa disposizione poichè, essendo l'importazione del grano in mano di pochissimi speculatori, si presta facilmente a dar modo a questi di provocare, per un mese, artificiali aumenti di prezzo, per profittarne facendo poi ribassare i dazi.

Propone perciò il seguente emendamento:

« E' data facoltà di moderare o sospendere per decreto Reale la applicazione degli aumenti di alcuni dazi approvati con l'articolo precedente, quando la media del prezzo di frumento nei principali mercati nazionali superi per un mese le lire venticinque al quintale ».

AGNINI dice che l'articolo del Governo intende assicurare un premio di tre o quattro lire al quintale ai produttori di grano; premio non meritato, secondo l'oratore, perchè i produttori debbono difendersi dalla concorrenza mediante la coltura intensiva.

Propone che l'articolo del Governo sia modificato nel senso che, invece di 19, si dica 14 lire, e si faccia obbligatorio il ribasso che sarebbe solo facoltativo.

SONNINO SIDNEY, ministro del tesoro, non vorrebbe che la facoltà che con questo articolo si concede al Governo, la quale non ha un grande valore, divenisse inutile o pericolosa, come avverrebbe se si accogliessero i proposti emendamenti, e però prega i proponenti di ritirarli; altrimenti egli ritirerà l'articolo.

VACCHELLI, relatore, dichiara che la Commissione ha accettato nella persuasione che non occorrerà farne applicazione e che, verificandosi le circostanze in esso previste, si provvederà per legge.

DILIGENTI sarebbe lieto che il Governo ritirasse l'articolo piuttostochè mantenerlo in termini illusori e pericolosi.

I prezzi che influiscono sul mercato non possono desumersi da quelli che si fanno in uno o due città marittime; inoltre la misura dovrebb'essere presa in Consiglio dei ministri e comunicata al Parlamento.

Aggiunge che non è serio limitare il ribasso a due lire, anche nel caso che il prezzo del grano aumenti di otto o dieci.

SCIACCA DELLA SCALA prega il ministro di ritirare una disposizione che, mentre non è sufficiente tutela pei consumatori, racchiude un danno per il commercio del grano.

SONNINO SIDNEY, ministro del tesoro, dichiara di ritirarare l'articolo.

ROMANIN-JACUR e AGNINI rinunziano alle loro proposte.

(L'articolo 2 è soppresso).

VALLI E., anche a nome dei deputati: Compans, Cremonesi, Garibaldi, De Amicis, Ottavi, Lucca Salvatore, Nicolosi, Ceriana-Mayneri, Facheris, Maury, Coffari, Del Balzo, Fusco, Clemente, Galletti, Sineo, Riola, Cefaly, Zucconi, Colpi, Solinas-Apostoli, Ghigi, Torlonia e Spirito F., raccomanda alla Camera l'accoglimento del seguente articolo aggiuntivo:

« Sono applicate per la esportazione delle farine, che sono il prodotto della macinazione del grano estero, le stesse disposizioni vigenti per l'importazione ed esportazione del riso lavorato in conformità della legge. »

Dimostra le imperfezioni del sistema che regola la importazione temporanea, gli abusi e le frodi cui esso dà luogo e la necessità quindi di norme più sicure.

BOSELLI, ministro delle finanze, riconosce la necessità di riformare tutto il regime delle importazioni temporanee ed assicura che continuerà gli studi già intrapresi in proposito ed attuerà poi gli opportuni provvedimenti.

Spera quindi che l'onorevole Valli non insisterà nella sua proposta.

VALLI E., prende atto delle dichiarazioni del ministro e ritira l'articolo aggiuntivo.

RUBINI, all'art. 3 dell'allegato *A*, propone che l'abolizione del dazio a vantaggio dello Stato sul consumo delle farine, del pane, delle paste, ecc., sia limitata ai comuni di terza e quarta classe, ripristinando il dazio stesso sopra quello delle prime due classi E ciò allo scopo di attenuare lo esquilibrio che il dazio trasportato alla frontiera introduce tra le popolazioni cittadine e le rurali; giacchè queste ultime trovansi in condizioni assai più disagiate.

Invita il ministro e la Camera a tenere conto dei legittimi interessi dei piccoli comuni ai quali manca modo di far valere efficacemente le loro ragioni: ragioni che, non soddisfatte mai, si risolvono in un malcontento che, lentamente spandendosi, può divenire pericoloso. (Bene! Bravo!)

SCIACCA DELLA SCALA si oppone all'aggiunta proposta dell'onorevole Rubini.

VACCHELLI, relatore, nota che la Commissione ha già lamentato la disposizione, presa per decreto Reale, per abolire il dazio sulle farine.

Ma per certe particolari condizioni di indole politica e relative all'ordine pubblico, la Commissione medesima non può pronunziarsi sull'aggiunta dell'on. Rubini, se prima il Governo non abbia espresso il suo avviso.

SONNINO SIDNEY, ministro del tesoro, risponde che in certe provincie, nella Sicilia e nelle Puglie in ispecie, c'era una grandissima sperequazione nel pagamento di questo dazio, e che alimentava i risentimenti di quelle popolazioni.

Occorreva provvedere subito, e assunse la responsabitità di prendere una misura che anche oggi gli pare non buona, ma ottima. (Bene!)

RUBINI dice che la misura si doveva prendere là dove condizioni eccezionali la consigliavano, ma non applicare a tutti i comuni, recando così alle finanze un danno che si poteva, altrimenti, evitare.

Dichiara che mantiene la sua proposta la quale sostituisce una tassazione che colpisce i centri più popolosi ed agiati, ad una tassazione che grava sulle popolazioni più sparse e più miserabili. (Bene!)

IMBRIANI loda la proposta del Governo che cosidera un primo passo sulla via della riforma tributaria, e che si augura di vedere seguita da altri provvedimenti che esonerino da qualunque dazio governativo o comunale gli alimenti del povero.

AGNINI dissente dall'onorevole Imbriani, non credendo punto efficace e giovevole agli operai dei comuni aperti la proposta del Governo.

Non accetta perciò questa proposta, nè quella dell' onorevole Rubini.

SCIACCA DELLA SCALA, è favorevole alla proposta governativa.

VACCHELLI, relatore, dichiara che non sarebbe contrario ad addottare la proposta dell'on. Rubini; e che per riparare in modo efficace agli inconvenienti che si deplorano, occorrerebbe rivedere la legge che classifica i comuni chiusi e i comuni aperti. Ma per le considerazioni prima dette, prega l'on. Rubini di non insistere nel suo emendamento.

Presentazione di una relazione.

SAPORITO presenta la relazione sul disegno di legge relativo al monte pensioni dei maestri elementari.

Seguito della discussione dei provvedimenti finanziari.

IMBRIANI disapprova il metodo seguito dal ministro, ma approva la proposta del Governo.

AGNINI insiste nel disapprovarla come ingiusta e insufficiente.

RUBINI dichiara che ritirerà il suo emendamento, quando il ministro prenda impegno di presentare un provvedimento che regoli tutta la materia dei tributi locali.

BOSELLI, ministro delle finanze, prende impegno di presentare un disegno di legge su questa manteria, e che non mancherà di studiare le osservazioni dell'onor. Rubini.

RUBINI, ritira il suo emendamento.

(Approvasi l'art. 3).

PRESIDENTE, apre la discussione sul seguente art. 4:

« I contratti di abbonamento o di appalto, stipulati dal Governo

coi Comuni chiusi o con privati appaltatori, per la riscossione dei dazi di consumo governativi, durante il quinquennio 1891-95, continueranno ad aver vigore fino alla scadenza convenuta; ma i canoni annui pattuiti saranno ridotti nella stessa proporzione in cui la media delle riscossioni verificatesi in ciascun Comune a titolo di dazio governativo sui generi indicati nell'articolo precedente durante il biennio 1891-92 sta alla media, durante lo stesso biennio, dell'ammontare complessivo delle riscossioni su tutti i generi soggetti a dazio governativo.

« La riduzione dei canoni daziari sarà fatta in modo da comprendere anche la quota di spesa di esazione corrispondente al dazio abolito.

« La quota del canone da dedursi in ciascun Comune sarà determinata, col pronunciato definitivo ed inappellabile, da una Commissione costituita per decreto Reale e composta da un consigliere di Stato, e da un consigliere della Corte di cassazione di Roma, da un consigliere della Corte dei conti, e da due funzionari superiori dei Ministeri delle finanze e dell'interno. »

SEVERI svolge la seguente modificazione proposta da lui e dagli onorevoli: Imbriani-Poerio, Diligenti, Basetti, Pansini, Stelluti-Scala, Girardini, Aggio, Engel, Garavetti, Caldesi, Sani Severino, Merlani, Zabeo, Gaetani di Laurenzana, Celli e Riccardo Luzzatto alla prima parte dell'art. 4:

« I contratti di abbonamento o di appalto stipulati dal Governo coi Comuni chiusi o con privati appaltatori, per la riscossione dei dazi di consumo governativi, durante il quinquennio 1891-95 continueranno ad aver vigore fino alla scadenza convenuta; ma i canoni annui pattuiti saranno ridotti in proporzione della media delle riscossioni verificatesi in ciascun comune a titolo di dazio governativo sui generi indicati nell'articolo precedente durante il triennio 1891-93. »

Non crede che cambiati i termini del contratto tra il Governo ed i comuni, il Governo possa arbitrariamente stabilire, senza consenso dei comuni, il compenso da darsi a questi.

Gli risulta poi da informazioni particolari che il risarcimento concesso ai comuni è minore del danno che essi sentono e non crede equo che il Governo pensi a ristabilire le proprie finanze danneggiando quelle dei comuni.

IMBRIANI. Ha firmato l'emendamento dell'onorevole Severi perchè conforme a giustizia, se questo emendamento non sarà approvato, sorgeranno molte liti fra appaltatori e comuni con danno incalcolabile delle finanze comunali.

BERIO. Si associa anch'egli all'emendamento dell'onorevole Severi e fa osservare che a quei comuni i quali finora, per un riguardo alle classi più misere, hanno esatto una quota minore del dazio sulle farine di quella che è fissata per il canone governativo si viene colla proposta governativa ad infliggere ora una sensibile perdita.

VACCHELLI, relatore, non può accettare l'emendamento dell'onorevole Severi perchè non crede che i comuni possano esigere un compenso maggiore di quello equo e proporzionale stabilito nella legge.

Quanto al caso citato dall'onor. Berio, crede che sia assolutamente eccezionale.

SEVERI insiste nel dimostrare la giustizia della sua proposta; se essa non sarà approvata i bilanci dei comuni ne saranno seriamente danneggiati.

SONNINO SIDNEY, ministro del tesoro, fa osservare che la proposta del Governo concordata con la Commissione non è così dannosa ai comuni come l'onorevole Severi asserisce. Inoltre la legge concede ben altri risarcimenti ai comuni, come, ad esempio, il consolidamento del dazio consumo per i comuni chiusi, che in dieci anni avvantaggierà di 20 milioni le finanze comunali. Gli articoli successivi provvedono anche al caso particolare citato dall'onorevole Berio e ad evitare i litigi temuti dall'onorevole Imbriani.

BERIO dimostra come i comuni che non hanno posto finora tutto intero il dazio sulle farine, per effetto delle disposizioni della presente legge saranno obbligati a mettere nuove tasse.

IMBRIANI rammenta i continui e gravissimi carichi dal Governo addossati ai Comuni; ritiene che il procedimento del Governo, approvato dalla Commissione, equivale ad un vero furto a danno delle finanze comunali.

CASANA, è dolente che il Governo non abbia dato assicurazioni esplicite sul caso speciale citato dall'on. Berio.

Perchè è evidente che quando un Comune aveva già ridotto il dazio sulle farine in una proporzione maggiore di quella sancita dagli ultimi provvedimenti, non ha potuto avere alcuna diminuzione di cespiti dall'abolizione del dazio governativo e perciò cade la base sulla quale è fondato l'articolo ora proposto dal Governo.

Ad ovviare perciò all'inconveniente esposto, propone il seguente emendamento sottoscritto anche dagli onorevoli Berio, Palberti ed altri deputati:

Dopo le parole « soggetti a dazio governativo, » aggiungere:

« Per i Comuni i quali abbiano esatto sui generi sopraindicati tariffe inferiori a quelle del Decreto legislativo 28 giugno 1866, numero 3018, il conteggio della media delle riscossioni si farà sui quantitativi introdotti coll'applicazione della detta tariffa ».

MEARDI. Insiste nel dimostrare l'ingiustizia della proposta governativa e dichiara che voterà l'emendamento proposto dall'onorevole Severi.

BOSELLI, ministro delle finanze. Dice che il principio espresso nell'aggiunta dell'on. Casana è giusto, ma forse la forma non è in tutto accettabile, perciò prega l'on. Casana e gli altri firmatari a ritirare l'aggiunta assicurandoli che ne attuerà il concetto.

BERIO e CASANA accettano le dichiarazioni dell'on. ministro e non insistono nell'emendamento.

PALBERTI essendo uno dei firmatari dell'emendamento e non credendo che le dichiarazioni del ministro equivalgano ad un testo di legge, vi insiste.

D'altra parte crede che l'emendamento dell'onorevole Severi racchiuda una questione gravissima sulla quale la Camera non si può pronunciare, senza maturo esame, perciò propone che l'articolo sia rinviato a domani.

VACCHELLI, presidente della Commissione, dichiara che la Commissione non sente il bisogno di studiare ancora l'argomento, ad ogni modo se la Camera desidera il rinvio non si oppone (Bene!).

LUZZATTI L. chiede alla Commissione che faccia un conto di quanto ha perduto fin qui l'erario per le modificazioni già accettate nel suo progetto.

BOSELLI, ministro delle finanze, dichiara che il Governo non sente la necessità del rinvio dell'articolo; che, riesaminata la forma dell'aggiunta degli onorevoli Berio, Casana ed altri deputati crede di poterla accettare; non può invece accettare l'emendamento dell'onorevole Severi.

VACCHELLI, presidente della Commissione, accetta anch'egli l'aggiunta dell'onorevole Casana e Berio.

SEVERI crede che il suo emendamento debba essere votato prima dell'aggiunta dell'onorevole Casana. Dimostra infatti che la sua proposta risponde ad un concetto più generale di quello sancito nell'aggiunta e perciò deve avere la precedenza.

SONNINO SIDNEY, ministro del tesoro, crede che l'onorevole Severi parta dal concetto che lo Stato voglia guadagnare qualche cosa a danno dei Comuni, e dimostra che questo concetto non è esatto. (Rumori).

Quando le proposte dei difensori dei Comuni sono state eque, come quelle degli onorevoli Casana e Berio, il Governo l'ha accettate.

Prega quindi la Camera di non accogliere l'emendamento dell'on. Severi che porterebbe un danno di due o tre milioni alle finanze dello Stato.

NICCOLINI insiste nel proporre la sospensiva sull'articolo, già domandata dall'on. Palberti perchè crede la questione non abbastanza matura, tanto vero che Governo e Commissione non sono perfettamente d'accordo nello stabilire l'onere finanziario, che verrebbe dall'accogliere l'emendamento dell'on. Severi.

SONNINO, ministro del Tesoro, osserva che dire oggi in modo preciso quale sia quest'onere finanziario non si può, nè si potrà dire domani, è quindi inutile la sospensiva.

VACCHELLI, presidente della Commissione. Crede opportuno spiegare alla Camera quale sia la portata dell'emendamento dell'onorevole Severi.

RUBINI dichiara che, credendo errato il provvedimento sul quale si discute, si astiene.

PRESIDENTE dice che sull'emendamento dell'onorevole Severi hanno chiesto la votazione nominale gli onorevoli:

Caldesi, Imbriani-Poerio, Severi, Garavetti, Girardini, Celli, Merlani, Diligenti, Zabeo, Montenovesi, Pansini, Barzilai, Cavallotti, Chindamo, Gaetani, Maffei, Aggio e Sani Severino.

QUARTIERI, segretario, fa la chiama.

Risposero sì:

Aggio — Agnini — Altobelli.

Badaloni — Badini — Barzilai — Basetti — Berenini — Berio — Bertollo — Bonacossa — Bonardi — Bovio

Calderara — Caldesi — Carpi — Cavallotti — Celli — Chindamo — Cocco-Ortu — Colombo Giuseppe — Compans — Conti.

Di Belgioioso — Diligenti — Donadoni.

Engel.

Ferrari Luigi — Ferri.

Gabba — Gaetani di Laurenzana — Garavetti — Girardini — Giusso — Guerci.

Imbriani-Poerio.

Levi U. — Lojodice — Lucchini — Luzzatto R.

Maffei — Mapelli — Marazzi F. — Martini Giovanni — Meardi — Mercanti — Merlani — Montenovesi — Morelli-Gualtierotti.

Nasi.

Pansini — Paolucci — Pavia — Picardi — Pinchia — Prampolini.

Salemi-Oddo — Sani Severino — Severi — Socci — Stelluti-Scala.

Talamo — Tecchio — Tiepolo — Torlonia — Treves.

Vitale.

Zabeo — Zanardelli — Zucconi.

Risposero no:

Adamoli — Amore — Andolfato — Antonelli — Anzani — Arcoleo.

Baccelli — Barazzuoli — Basini — Berti Domenico — Berti Ludovico — Bertolini — Bettolo — Bonasi — Bonin — Borgatta — Borruso — Boselli — Bracci — Branca — Brin — Bufardeci — Buttini.

Cadolini — Caetani Onorato — Calpini — Cambiasi — Cambray-Digny — Campus Serra — Canegallo — Canzi — Capoduro — Capozzi Carcano — Carenzi — Casale — Cesana — Castorina — Cavagnari — Cavalieri — Cavallini — Ceriana-Mayneri — Cerruti — Chiaradia — Chiesa — Chimirri — Chinaglia — Chironi — Cianciolo — Cibrario — Cirmeni — Civelli — Clementini — Cocito — Colajanni Federico — Colombo Quattrofrati — Colpi — Comandini — Comandù — Contarini — Cremonesi — Crispi — Cucchi — Curioni.

Dal Verme — Damiani — D'Andrea — Daneo — Danieli — De Amicis — Del Balzo — Del Giudice — De Luca Ippolito — De Martino — De Novellis — De Puppi — De Salvio — Di Blasio — Di Broglio — Di Marzo — Di San Donato — Donati.

Ella — Ercole.

Falconi — Farina Nicola — Fasce — Fede — Ferracciù — Ferraris Maggiorino — Ferraris Napoleone — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortis — Fortunato — Franchetti — Frascara — Fulci Nicolò — Fusco — Fusinato.

Galletti — Galli Roberto — Gallotti — Gamba — Gasco — Gatti-Casazza — Giacomelli — Giovagnoli — Giovanelli — Girardi — Grandi — Graziadio — Grossi — Guicciardini.

Lampiasi — Lanzara — La Vaccara — Leali — Lefebvre — Lochis — Lo Re N. — Lovito — Lucca S. — Lucifero — Luporini — Luzzati I.

Marazio Annibale — Mariotti — Marsengo-Bastia — Martorelli — Masi — Materi — Maury — Mazzino — Mecacci — Merzario — Miceli — Miraglia — Mocenni — Modestino — Montagna — Mordini — Morin — Murmura.

Narducci — Nicastro — Nigra — Nocito.

Omodei — Ottavi.

Palestini — Panattoni — Pandolfi — Papa — Pasquali — Patamia — Pelloux — Petrini — Peyrot — Piaggio — Piccaroli — Piccolo-Cupani — Pierotti — Pignatelli — Piovene — Pisani — Poli Giovanni — Pompilj — Pugliese.

Quartieri — Quintieri.

Raggio — Randaccio — Rava — Reale — Riboni — Ricci — Riola Enrico — Rizzo — Romanin-Jacur — Rospigliosi — Ruggieri Ernesto — Ruggieri G.

Sacchetti — Salandra — Saporito — Scalini — Scaramella-Manetti — Schiratti — Sciacca della Scala — Serristori — Siliprandi — Silvani — Sineo — Sola — Sonnino Sidney — Sorrentino — Sperti — Squitti — Suardo A.

Testasecca — Tittoni — Toaldi — Tondi — Torelli — Tornielli — Torraca — Tortarolo — Trigona — Trinchera — Tripepi — Trompeo — Turbiglio Sebastiano

Vaccai — Vacchelli — Valle Angelo — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vendramini — Villa — Vischi — Visocchi — Vollaro-De Lieto.

Weill-Weiss.

Zainy — Zeppa.

Si astennero:

Ambrosoli.

Beltrami — Bonghi — Brunialti.

Costa.

Di Trabia.

Gavazzi.

Luzzatti L.

Morello.

Palberti — Papadopoli — Prinetti.

Rubini.

Sormani.

Sono in congedo:

Agnetti

Balenzano — Barracco — Bastogi Gioachino — Bastogi Michelangelo — Borsarelli.

Campi — Cao-Pinna — Capaldo — Capilongo — Cappelli — Carmine — Clemente — Coffari.

D'Ayala-Valva — De Giorgio — Della Rocca — Delvecchio.

Episcopo.

Facheris — Fulci Lodovico.

Giorgini.

Lucca P.

Miniscalchi — Morelli Enrico.

Ponti — Pottino — Pullè.

Rampoldi — Ridolfi — Rosano.

Silvestri — Simonelli — Suardi Gianforte.

Torrigiani.

Vendemini.

Sono ammalati:

Filopanti.

Galeazzi — Ghigi — Giordano-Apostoli — Grimaldi — Guj.

Lugli.

Mazzella.

Pastore — Perrone.

Rizzetti — Roncalli.

Zizzi.

Assenti per ufficio pubblico:

Baratieri.

Ungaro.

Risultamento di votazioni.

PRESIDENTE. Proclama il risultamento della votazione.

Presenti e votanti	312
Maggioranza	157
Risposero *sì*	71
Risposero *no*	227
Si astennero	14

(La Camera respinge l'emendamento dell'onorevole Severi — Approvasi l'articolo quarto — Il seguito di questa discussione è rimandato a domani).

Presentazioni di disegni di legge.

SONNINO-SIDNEY, ministro del tesoro, presenta due disegni di legge per approvazione di maggiori assegnazioni sui bilanci del ministero della pubblica istruzione e delle finanze per l'esercizio 1892-93.

Deliberazioni relative ai lavori della Camera.

CRISPI, presidente del Consiglio, propone che il disegno di legge per modificazioni agli articoli 50 e 52 della legge 1° marzo 1886 numero 3862, sul riordinamento della imposta fondiaria, invece di seguire, come fu proposto, il sistema delle tre letture, segua la procedura degli uffici.

(Rimane così stabilito).

IMBRIANI propone che il disegno di legge sul matrimonio degli ufficiali sia iscritto nell'ordine del giorno delle sedute antimeridiane, dopo i bilanci.

MOCENNI, ministro della guerra, non si oppone a questa proposta. Sarà lieto se questo disegno di legge verrà discusso sollecitamente.

(Si stabilisce che questo disegno di legge sarà iscritto nell'ordine del giorno delle sedute antimeridiane dopo i bilanci e le leggi connesse col bilancio dei lavori pubblici).

LOCHIS domanda al Presidente del Consiglio, se e quando crede che debba esser discussa la legge sui pieni poteri.

PRESIDENTE. Onorevole Lochis, abbiamo tempo di riparlarne! (Si ride).

GUERCI, domanda che sia inscritta nell'ordine del giorno la mozione dell'onorevole Di Rudinì, per una inchiesta per investigare in qual modo gli impegni contratti dall'Amministrazione dei lavori pubblici sieno costantemente risultati superiori ai crediti aperti dalle leggi che ordinavano le costruzioni ferroviarie.

PRESIDENTE. Non è presente il ministro dei lavori pubblici.

SANI S., riferendosi alla dichiarazione fatta stamane dal presidente del Consiglio, propone che la legge sull'elettività dei sindaci sia iscritta nell'ordine del giorno per la seduta antimeridiana di lunedì.

CRISPI, presidente del Consiglio, dichiara nuovamente che egli intende che questa legge sia discussa prima delle vacanze estive. Confida che i deputati rimarranno al loro posto.

SANI S. prende atto di questa dichiarazione e ritira la sua proposta.

Interrogazioni.

PRESIDENTE comunica alla Camera le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro degli affari esteri se i metodi adottati nell'Eritrea per la colonizzazione possano turbare la tranquillità nella Colonia e riescire dannosi alla finanza dello Stato.

« Antonelli. »

« Il sottoscritto chiede interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sui provvedimenti in corso pel personale straordinario.

« Del Giudice. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'agricoltura e quello dell'interno per conoscere se credano conveniente, specialmente in vista del gran numero di disoccupati agricoltori delle Provincie Emiliane, che il Governo debba figurare primo fra i trasgressori della legge sulla bonifica agraria della zona intorno a Roma, mantenendo un Commissario all'Amministrazione di S. Spirito senza trovare mezzi perchè si possano rendere popolate e coltivate le tenute di proprietà della indicata Opera pia.

« Maffei. »

« Il sottoscritto interroga i ministri dell'agricoltura e commercio e delle finanze per conoscere che cosa ci sia di vero in tutto ciò che si va buccinando circa una così detta Banca Italo-Tedesca *in fieri*.

« Imbriani. »

« Il sottoscritto intende interrogare l'on. ministro dei lavori pubblici sui criteri adottati nel licenziamento degli straordinari che a quel Ministero appartenevano.

« Montenovesi. »

« Il sottoscritto interroga il ministro dell'Interno circa la arbitraria detenzione del cittadino Adriano Vincenzoni, in favore del quale fu emessa ordinanza del 16 maggio ultimo dalla Camera di Consiglio di non luogo a procedere per inesistenza di reato.

« Imbriani-Poerio. »

Saranno iscritte nell'ordine del giorno.

La seduta è levata (ore 19 e 25).

DIARIO ESTERO

Scrive il *Times* che, a quanto pare, gli incidenti sorti in causa del trattato anglo-congolese verranno composti all'amichevole, tanto colla Germania, quanto colla Francia.

« Noi siamo convinti, aggiunge il *Times*, che questa questione consente una soluzione amichevole e ragionevole, come, in generale tutte le altre questioni pendenti in Africa tra la Francia e la Granbretagna ».

Resta a sapersi, osserva il *Temps* di Parigi, quale senso intende di dare alle parole *amichevole e ragionevole*, il Governo di Londra.

***

Un telegramma da Londra ai giornali austriaci poi dice che lord Kimberley ha inviato ai rappresentanti inglesi a Berlino e Brusselles istruzioni tali da far ritenere che il conflitto colla Germania potrà essere appianato senza difficoltà. Il Gabinetto inglese sarebbe disposto ad accettare il mantenimento dello *statu quo ante* nella delimitazione delle sfere d'influenza inglese e tedesca.

***

Il conte Andrassy, nuovo ministro della Casa reale, ha dichiarato ad un redattore dell'*Allgemeine Zeitung* di Vienna, che i dignitari di Corte si asterranno questa volta dal voto, alla ripresentazione del progetto di legge nel matrimonio civile alla Camera dei Magnati.

Il conte Andrassy dichiarò che, se la legge non dovesse passare, il Governo la presenterebbe una terza volta alla Camera dei deputati per indi rimandarla immediatamente a quella dei Magnati.

Ma, continuò il conte, se la maggioranza, raggiunta dall'opposizione fosse tanto grande da far apparire sicuro il rigetto anche alla terza volta, il governo aspetterebbe a ripresentarla nella sessione d'autunno per guadagnar tempo e cercare nuove garanzie.

Insomma, o prima o poi, il progetto sul matrimonio civile dovrà assolutamente aver forza di legge; ad ogni modo non è che questione di mesi.

Un dispaccio in data di ieri 21 annunzia che il progetto fu approvato.

***

Fu già annunziato per telegrafo che la Camera dei deputati di Budapest, nella sua seduta del 10 giugno, ha approvato il trattato di commercio concluso tra l'Austria-Ungheria e la Russia.

Il ministro del commercio, prima che il trattato fosse approvato, ha cercato di dimostrare che i timori dell'opposizione erano infondati. Esso ha dichiarato che gli interessi dell'agricoltura non erano sacrificati, attesochè la tariffa non è stata ribassata. Aggiunse il ministro che appunto nell'interesse dell'agricoltura bisognava evitare una guerra doganale.

***

L'Agenzia Havas ha da Londra in data 18 giugno:

« Si annunzia, in modo semiufficiale, che la notizia telegrafata da Malta, che, cioè, le due corazzate inglesi La *Sans-Pareil* e la *Howe* ed un incrociatore, lo *Spartan*, abbiano ricevuto l'ordine di recarsi alle coste del Marocco, presso Tetran, è priva di fondamento.

Però la nota ufficiosa che contiene questa smentita, aggiunge che questi tre legni da guerra hanno ricevuto l'ordine di abbandonare Malta e di andare ad incrociare avanti Gibilterra

***

Una nota ufficiale, pubblicata nei giornali di Belgrado, dichiara che le voci di crisi ministeriale sono assolutamente destituite di fondamento; che la situazione del ministero Nicolajevic non è affatto scossa e che non si tratta di affidare il governo ad un ministero esclusivamente liberale.

Aggiunge la nota che il Re non è punto disposto di creare un governo di partito.

Un corrispondente del *Temps* a Belgrado però afferma che, secondo sue informazioni, una crisi ministeriale è molto probabile. Essa scoppierà o tosto o tardi perchè il massimo disaccordo continua a regnare tra i progressisti e i liberali nel

seno istesso del Consiglio, nel quale i signori Nicolajevic e Georgevic rappresentano l'elemento progressista dominante.

***

Secondo i giornali di Belgrado, il signor Garascianin partirà tra pochi giorni per Parigi, per assumere la direzione di quella Legazione di Serbia.

Corre voce che il Re Alessandro lo abbia incaricato di una missione speciale presso sua madre, la Regina Natalia. Il ministro serbo dovrebbe tentare di riapacificare l'ex-Regina col Re, suo figlio, dal quale ella si è alquanto allontanata dopo il colpo di Stato. Pegno della riconciliazione dovrebbe essere un prossimo viaggio di Natalia a Belgrado.

PUBBLICAZIONI

Rivista tecnica e di amministrazione

per i servizi delle privative finanziarie, fascicolo I (Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle privative), tipi di G. Bertero, Roma 1894.

È stato testè pubblicato il 1° fascicolo di questa rivista colla quale la Direzione Generale delle privative intende fornire ai suoi funzionari ed a tutti coloro che s'interessano alle questioni attinenti ai servizi dei tabacchi, dei sali e del lotto, notizie sui progressi e perfezionamenti industriali e sugli ordinamenti legislativi ed amministrativi di quei servizi.

In questo fascicolo troviamo una estesa relazione degli ispettori Carena e Bondi sulla lavorazione dei tabacchi nelle principali Manifatture dell'Impero Austro-Ungarico.

Essa ha suggerito alcune migliorie nelle nostre manifatture e costituisce un trattatello succinto e compendioso delle principali lavorazioni del tabacco.

Fa seguito a quelle una breve descrizione della manifattura dei tabacchi in Bologna, con la quale si inizia la raccolta dei cenni monografici delle fabbriche italiane, colmando una lacuna delle nostre pubblicazioni ufficiali.

Un articolo espone i risultati più importanti ottenuti nelle coltivazioni sperimentali dei tabacchi in Italia nel 1893, dai quali è dimostrata la possibilità di migliorare notevolmente la produzione del tabacco e di ottenere nella ragione Vesuviana una buona riproduzione delle più pregevoli varietà americane, quale il Kentucky e il Burley.

Il Dir. A. Pezzolato ha esposto in una forma accessibile anche a chi ha soltanto i primi rudimenti della chimica, il suo metodo per la determinazione quantitativa della nicotina del tabacco, che era stato esposto in forma scientifica negli atti della R. Accademia dei Lincei.

Notizie statistiche e di legislazione comparata riguardanti il commercio, la produzione e le tasse sul tabacco, in America e in Germania, con brevi note sulle malattie del tabacco e cenni bibliografici su pubblicazioni riguardanti le nicoziane chiudono, questo primo fascicolo della Rivista, che ci auguriamo di vedere continuata sotto la direzione solerte del comm. R. Sandri, direttore generale delle Privative e con l'opera dei suoi valenti collaboratori.

NOTIZIE VARIE

Il monumento a S. A. R. il Principe Amedeo. — Già dicemmo di questo monumento, che sarà inaugurato posdomani sullo storico colle di Cavalchina a Custoza.

I preparativi fervono per la solenne commemorazione

Il monumento, opera dello scultore veronese Bordini, consta di una guglia quadrangolare di marmo delle cave d'Iseo, che riposa sopra un dado dello stesso marmo.

Sopra il dado, alla base della guglia, ricorre un altorilievo in bronzo dell'altezza di un metro, fuso dal Barigozzi ed egregiamente riuscito, illustrante il momento in cui il compianto Principe cadde ferito (da cavallo) circondato dal suo stato maggiore.

La festa avrà principio alle ore 9 colla inaugurazione del monumento e quindi seguirà all'ossario la messa commemorativa celebrata dal cav. Pivatelli.

Colà si farà pure la solenne inaugurazione delle due lapidi che in memoria degli austriaci caduti nel 1848-1866 furono in questi giorn collocate nelle pareti laterali della cappella per cura della Cancelleria dell'Ordine militare di Maria Teresa.

Per la circostanza, il Comitato promotore del monumento e la Deputazione provinciale hanno diramato moltissimi inviti.

Alla solenne inaugurazione, oltre tutte le autorità civili e militari, assisteranno le LL. AA. RR. il duca d'Aosta ed il Conte di Torino nonchè il colonnello De Pott, addetto militare dell'Ambasciata di Austria in Roma, ad una rappresentanza dell'Ordine militare austriaco di Maria Teresa.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 21. — Nelle contrade inondate della Galizia e della Slesia le acque calano lentamente; ma il pericolo continua ed è anzi aumentato in parecchi distretti, in seguito alle pioggie continue.

Il numero delle vittime, specialmente in Ungheria, è considerevole. I danni sono enormi Molti villaggi sono privi di alimento.

Le comunicazioni nel Nord dell'Ungheria sono parzialmente ristabilite.

LEEDS, 21. — Una riunione di 200 membri della federazione nazionale liberale ha approvato la proposta di abolire la Camera dei Lordi.

CURYTIBA, 21. — Si conferma che le truppe del Governo abbiano fucilato gli insorti catturati fra Lorena e Rio Grande.

Saraiva si prepara ad un attacco.

MONTEVIDEO, 20. — E' giunto il piroscafo *Orione*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova e Barcellona.

SANTIAGO DEL CHILI', 21 — Il R. console e gli italiani qui residenti hanno inviato telegrammi di felicitazione all'on. Crispi per lo scampato pericolo.

BRINDISI, 21 — La corazzata inglese *Barham* è partita oggi per Malta.

BUDAPEST, 21 — *Camera dei Magnati.* — Si approva il progetto di legge sul matrimonio civile obbligatorio, con 128 voti contro 124, cioè con una maggioranza di 4 voti.

SIRACUSA, 21 — Stamane è qui arrivato il R. Commissario straordinario, generale Morra.

Lo attendevano alla stazione le autorità. Numerosa folla si accalcava all'ingresso della Prefettura, ove è sceso il generale Morra.

BUDAPEST, 21 — *Camera dei Magnati.* — (*Continuazione*). — Il risultato dello scrutinio è accolto con entusiasmo sui banchi della sinistra.

Il Presidente annunzia che domani si procederà alla discussione degli articoli del progetto.

Il cardinale Vaszary, primate d'Ungheria, dichiara che i vescovi prenderanno parte alla discussione degli articoli per migliorare una cattiva legge e renderla meno cattiva.

La seduta è poscia tolta.

All'uscita dalla Camera, i Magnati partigiani della riforma ed i Ministri e soprattutto Wekerle, furono accolti con dimostrazioni entusiastiche da enorme folla.

TANGERI, 21. — Sidi el Gharnit, tutore del sultano Abdel Aziz, alle lettere dei ministri europei, i quali, riconoscendo il sultano, avevano espresso il desiderio di andare a presentargli i loro omaggi in Rabat, rispose che il sultano sta per recarsi a Fez e quindi non può riceverli per ora.

Sidi el Ghornit ha dato avviso alla Spagna che una parte dei fondi per l'indennità dovutale, in seguito ai fatti di Melilla, è stata mandata

a Marrakech e che deve solo attribuirsi alle attuali circostanze se il pagamento è ritardato.

Egli soggiunge che, se la Spagna insiste per l'immediato pagamento, i fondi le sarebbero spediti da Marrakech, ma a suo rischio e pericolo.

TANGERI, 21. — Il sultano Abdel Aziz partirà presto da Rabat per Mequinez e Fez per metter l'ordine fra le tribù.

Egli ha dato ordine che si consegni alla Spagna la prima rata dell'indennità per l'incidente di Melilla, già depositata a Mazagan.

PARIGI, 21 — *Camera dei Deputati.* — Thierry Cazes interpella il ministro della pubblica istruzione, Leygues, riguardo ai membri del Corpo insegnante che furono traslocati o che incorsero nella sfiducia del governo per ragioni politiche.

Il ministro sostiene che non è il caso di attribuire a ragione di sfiducia dei semplici traslochi, d'altronde giustificati.

La seduta è sospesa.

PARIGI, 21. — *Camera dei Deputati.* — (*Continuazione*). — La seduta è ripresa alle ore 9 pom.

Il ministro Leygues avendo accennato al pericolo che presenta l'intervento di membri del Corpo insegnante nelle lotte politiche, Jaurès attacca vivamente la teoria esposta dal ministro, come contraria alla legge, la quale non prevede veruna incompatibilità fra l'esercizio dell'insegnamento e il mandato elettivo.

PARIGI, 21. — *Camera dei Deputati.* — (*Fine*). — Jaurès dice che il Presidente del Consiglio, Dupuy, esercitò simultaneamente l'insegnamento ed il mandato elettivo.

Il Presidente del Consiglio, Dupuy, gli risponde di essersi dimesso da professore per esercitare il mandato di deputato.

Dupuy dichiara di accettare l'ordine del giorno Lasteyrie che approva le dichiarazioni del Governo.

Quest'ordine del giorno è approvato, con 389 voti contro 71.

JEMEPPE, 22. — È scoppiata un'epidemia colerica.

Dalla sua comparsa vi furono 60 casi e 15 decessi.

TANGERI, 22. — Il sultano ha ricevuto a Rabat, il duca di Frias, dragomanno della Legazione spagnuola, ed ha ordinato di pagare l'indennità dovuta alla Spagna.

Il tesoriere spagnuolo, Legarpi, è ritornato a Mazagan.

Tutto è calmo.

Il sultano è stato accolto entusiasticamente a Mogador.

BUENOS-AYRES, 22. — Disordini senza importanza sono scoppiati al Perù.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 21 giugno 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 764.5
Umidità relativa a mezzodì 31
Vento a mezzodì . . . . . . Ovest debole.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . { Massimo 27.°2. / Minimo 15.°0.
Pioggia in 24 ore : — —

Li 21 giugno 1894.

In Europa pressione alquanto bassa sulla Russia, piuttosto alta sulla Francia. Mosca 749; Atene 758; Zurigo 766; Brest, Biarritz 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito; tramontana forte nella penisola Salentina; cielo generalmente sereno; temperatura aumentata al N e Centro.

Stamane: cielo bello; venti deboli e qua e là freschi settentrionali; barometro a 763 mm. a Lecce e Malta; da 764 a 765 mm. al N e Centro, a 766 a Cagliari.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi del quarto quadrante; cielo generalmente sereno; temperatura in aumento.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 21 giugno 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	27 3	14 5
Genova	sereno	calmo	24 7	16 7
Massa Carrara	sereno	calmo	24 1	15 2
Cuneo	sereno	—	27 2	14 3
Torino	1[4 coperto	—	26 7	15 8
Alessandria	sereno	—	27 1	13 4
Novara	1[4 coperto	—	29 2	13 5
Domodossola	3[4 coperto	—	27 8	14 0
Pavia	1[4 coperto	—	27 2	11 3
Milano	1[2 coperto	—	28 7	14 3
Sondrio	1[4 coperto	—	26 5	13 9
Bergamo	sereno	—	23 6	15 8
Brescia	sereno	—	25 5	14 5
Cremona	sereno	—	30 1	14 9
Mantova	sereno	—	27 6	15 0
Verona	sereno	—	26 0	17 0
Belluno	1[2 coperto	—	23 8	12 4
Udine	1[2 coperto	—	28 9	14 5
Treviso	1[4 coperto	—	25 0	15 4
Venezia	sereno	calmo	23 0	17 1
Padova	sereno	—	25 5	13 8
Rovigo	1[4 coperto	—	27 0	14 1
Piacenza	sereno	—	26 4	14 3
Parma	sereno	—	27 8	15 2
Reggio Emilia	sereno	—	26 8	14 8
Modena	sereno	—	25 9	14 4
Ferrara	sereno	—	27 2	14 6
Bologna	sereno	—	24 2	15 3
Ravenna	sereno	—	26 1	10 2
Forlì	sereno	—	24 9	14 9
Pesaro	sereno	calmo	24 2	10 9
Ancona	sereno	calmo	23 2	17 5
Urbino	sereno	—	20 1	12 0
Macerata	sereno	—	22 4	15 7
Ascoli Piceno	sereno	—	21 5	13 2
Perugia	sereno	—	21 1	15 2
Camerino	sereno	—	18 4	13 3
Pisa	sereno	—	28 8	10 8
Livorno	sereno	calmo	24 3	15 0
Firenze	sereno	—	26 6	12 4
Arezzo	sereno	—	25 2	11 5
Siena	sereno	—	24 2	15 3
Grosseto	sereno	—	27 4	23 4
Roma	sereno	—	27 4	15 0
Teramo	sereno	—	26 1	14 8
Chieti	sereno	—	21 0	13 6
Aquila	sereno	—	21 9	12 4
Agnone	sereno	—	18 5	9 2
Foggia	sereno	—	25 9	11 0
Bari	sereno	legg. mosso	21 8	6 5
Lecce	sereno	—	24 0	16 3
Caserta	sereno	—	28 5	16 4
Napoli	sereno	calmo	23 1	15 8
Benevento	sereno	—	24 0	10 7
Avellino	sereno	—	22 5	9 6
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	17 0	10 0
Cosenza	sereno	—	23 8	13 4
Tiriolo	1[4 coperto	—	23 7	7 0
Reggio Calabria	1[4 coperto	legg. mosso	24 8	16 8
Trapani	1[4 coperto	calmo	24 7	19 8
Palermo	sereno	calmo	28 9	13 7
Porto Empedocle	sereno	calmo	24 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	27 2	12 4
Messina	sereno	legg. mosso	25 0	19 5
Catania	sereno	calmo	28 7	15 8
Siracusa	sereno	legg. mosso	25 8	18 3
Cagliari	sereno	calmo	26 2	14 6
Sassari	sereno	—	24 4	13 7

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 21 giugno 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 94	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	87,70 72 1[2 75 72 1[2		— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	87,80	87 80			— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	87,90 87 1[2 85	— —			— —
1 aprile 94	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			52 75
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			92 25
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			86 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			92 20
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			104 — 1)
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 aprile 94	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			415 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			405 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 aprile 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	376	376 —			— —
»	500	500	» » Banca Nazionale 4 0[0		— —			474 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			463 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1[2 0[0		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			597 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			443 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			785 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			330 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			30 —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			140 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			60 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —	131		— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 aprile 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			687 —
1 gennaio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1025 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	95 95 1[2		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			84 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			80 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			260 —
5 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	131 32 1[2 33 33 1[2 34		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			230 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			60 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			195 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			10 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			120 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			25 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex coup L. 2,17

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	64 —
»	250	125	» » - Vita	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	203 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			272 50
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	420 —
1 aprile 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	281 —
»	250	250	» » » 4 0[0	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	124 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	504 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
1 aprile 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	109 87 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	110 50	— —	110 60	110 52 1/2 50	110 55	— —	110 55
2	Londra	90 giorni	— —	27 64 1/2	27 70	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	27 79	— —	27 83 79	27 82	— —	27 82
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	136 35 50	136 45	— —	136 40

Risposta dei premi . . 27 giugno

Prezzi di Compensazione. 27 »

Compensazione . . . 28 giugno

Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1894

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	87 30
detta 3 %	53 —
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obbl. Città di Roma 4 %	415 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —
» » » B. Nazion.	472 —
» » » »	476 —
Az. Ferr. Meridionali	594 —
» » Mediterranee	445 —
» Banca Nazionale	780 —
» » Romana	400 —
» » Generale	40 —
» Banco di Roma	150 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	60 —
» » Cred. Mobiliare	130 —
» » Gas	695 —
» » Acqua Marcia	1015 —
» » Condotte d'acqua	94 —
» » Gen. Illuminazione	285 —
Az. Soc. Tramway Omnibus.	126 —
» » Molini Mag. Gen.	83 —
» » Immobiliare	36 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	150 —
» » Mat. Laterizi	40 —
» » Navig. Gen. Ital.	230 —
» » Metallurgica Ital.	60 —
» » Piccola Borsa	194 —
» » Caoutchouc	10 —
» » An. Piem. di Elettr.	120 —
» » Risanamento	26 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	62 —
» » » Vita	205 —
Obbl. Soc. Immob. 5 %	293 —
» » » 4 %	125 —
» » Ferroviarie	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	180 —
» » del Tirreno	420 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

20 giugno 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 87 573

Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 85 403

Consolidato 3 %, nominale . . . . » 52 812

Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 51 512

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI.